# TP-LINK®

## **Guida Utente**

**TD-W8961N** 

300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router



#### **COPYRIGHT & TRADEMARKS**

Le specifiche sono soggette a modifiche senza obbligo di preavviso. **TP-LINK**° è un trademark registrato di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Tutti gli altri trademark e nomi prodotto sono trademark registrati dai legittimi proprietari.

Nessuna parte delle presenti specifiche può essere riprodotta, neppure parzialmente, in alcuna forma o mezzo oppure utilizzata per traduzioni, modifiche o adattamenti senza specifica autorizzazione scritta da parte di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Copyright © 2016 **TP-LINK** TECHNOLOGIES CO., LTD. All rights reserved.

www.tp-link.com

#### DICHIARAZIONE FCC



Questo apparecchio è stato testato ed è risultato conforme ai limiti per i dispositivi digitali di Classe B, in conformità alle norme FCC parte 15. Questi limiti hanno lo scopo di assicurare una protezione adeguata dalle interferenze dannose in una installazione residenziale. Questo apparecchio genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non viene installato ed utilizzato in conformità alle istruzioni del produttore, può causare interferenze dannose nella ricezione delle comunicazioni radio. Non vi è comunque alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in un'installazione specifica. Qualora il dispositivo dovesse essere causa di interferenze dannose nella ricezione radiotelevisiva, che può essere verificata accendendo e spegnendo l'apparecchio, si consiglia all'utente di provare a correggere l'interferenza adottando una o più delle seguenti misure:

- riorientare o riposizionare l'antenna ricevente;
- aumentare la distanza tra apparecchio e ricevitore;
- collegare l'apparecchio ad una presa di un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore;
- consultare il rivenditore od un tecnico esperto radio / TV per altri suggerimenti.

Questo dispositivo è conforme alla norme FCC parte 15. Il funzionamento è soggetto alle due sequenti condizioni:

- 1. questo dispositivo non deve causare interferenze dannose;
- 2. questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, incluse interferenze che potrebbero comprometterne il funzionamento.

Qualsiasi cambiamento o modifica apportati all'apparecchio non espressamente approvati dalla parte competente in materia di conformità può invalidare il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

Nota: Il produttore non è responsabile per eventuali interferenze radio o tv causate da modifiche non autorizzate di questo dispositivo. Tali modifiche invalidano il diritto dell'utente ad utilizzare l'apparecchio.

## Dichiarazione Esposizione a RF della FCC

Questo apparecchio è conforme ai limiti stabiliti dalle norme FCC RF relative all' esposizione a radiazioni in ambienti non soggetti a controllo. Questo dispositivo e le sue antenne non devono essere posizionati o funzionare in combinazione con qualsiasi altra antenna o trasmettitore.

"In conformità alle norme FCC RF relative all'esposizione a radiazioni, questo accordo è applicabile solo a dispositivi mobili. Le antenne usate per questo trasmettitore devono essere

installate ad una distanza dal corpo di almeno 20 cm e non devono essere posizionati o funzionare in combinazione con qualsiasi altra antenna o trasmettitore".

## **CE Mark Warning**

## **C€1588**

Questo è un prodotto digitale di classe B. In un ambiente domestico potrebbe causare interferenze radio, nel qual caso l'utente è tenuto a prendere misure adeguate.

## Informazioni sull' Esposizione a RF

Questo dispositivo rispetta le normative EU (1999/5/EC Article 3.1a) che riguardano l'esposizione delle persone a campi elettromagnetici rispetto la tutela della salute.

Questo dispositivo rispetta le specifiche RF quando viene utilizzato ad una distanza di almeno 20 cm dal corpo umano.

#### Informazioni di Sicurezza

- Quando un prodotto ha il pulsante power di accensione/spegnimento, questo è uno dei modi
  per spegnere il prodotto. Per i prodotti non muniti di pulsante di accensione/spegnimento,
  l'unico modo per spegnere completamente il dispositivo è quello di scollegarlo, o di
  scollegare il suo alimentatore, dalla sorgente di alimentazione.
- Non aprire il prodotto e non cercare di ripararalo; ci si potrebbe esporre a tensioni elevate e altri rischi. L'apertura di una componente sigillata o di un prodotto sigillato invaliderà la garanzia. Per interventi di assistenza sul prodotto, contattateci.
- Non usare questo prodotto vicino all'acqua e in ambienti umidi.
- La presa considerata per disconnettere dispositivo o adattatore.
- Usate solo alimentatori forniti dal produttore e presenti nella confezione originale e sigillata di questo prodotto.

## Spiegazione dei simboli dell'etichetta del prodotto

Simbolo	Spiegazione	
===	Voltaggio DC	
	RICICLO  Questo prodotto ha il simbolo WEEE (Waste Electrical and Electronic Equipment).  Questo significa che rispetta la direttiva europea 2012/19/EU la minimizzazione dell'impatto ambientale durante il riciclo o la dismissione.  Gli utenti possono portare il prodotto presso un punto di riciclo o il rivenditore dove lo hanno acquistato.	

#### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Per il seguente dispositivo:

Descrizione: 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router

Modello: TD-W8961N

Trademark: TP-LINK

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che i prodotti precedenti soddisfano tutti i regolamenti tecnici applicabili ai prodotti stessi nell'ambito delle Direttive del Concilio:

Directive 1999/5/EC, Directive2011/65/EU, 2009/125/EC

Il prodotto sopraindicato è conforme ai seguenti standard o documenti relativi ad altre normative:

EN 300 328 V1.9.1

EN 301 489-1 V1.9.2 & EN 301 489-17 V2.2.1

EN 55022: 2010 + AC: 2011

EN 55024: 2010

EN 61000-3-2: 2014 EN 61000-3-3: 2013

EN 60950-1: 2006 + A11: 2009 + A1: 2010 + A12: 2011 +A2: 2013

EN 50385: 2002 (EC) No 278/2009 (EC) No 1275/2008 (EU) No 801/2013

Il prodotto riporta il Marchio CE:

CE1588

Persona responsabile della conformità di questa dichiarazione:

**Yang Hongliang** 

**Product Manager of International Business** 

Data di rilascio: 2016-2-3

## **INDICE**

Capitolo 1	Introduzione	1
1.1	Panoramica Prodotto	1
1.2	Caratteristiche Principali.	1
1.3	Convenzioni	2
Capitolo 2	Installazione Hardware	3
2.1	Pannello Frontale	3
2.2	Pannello Posteriore	5
2.3	Ambiente di Installazione	6
2.4	Collegamento del Modem Router	7
Capitolo 3	Guida Installazione Rapida	9
3.1	Configurazione TCP/IP	9
3.2	Login	10
Capitolo 4	Configurazione Software	14
4.1	Stato	14
	4.1.1 Informazioni Dispositivo	14
	4.1.2 Log di sistema	15
	4.1.3 Statistiche	16
4.2	Quick Start	18
4.3	Configurazione Interfaccia	19
	4.3.1 Internet	19
	4.3.2 LAN	24
	4.3.3 Wireless	29
	4.3.4 6RD	39
	4.3.5 Rete Ospiti	40
4.4	Impostazioni Avanzate	41
	4.4.1 Firewall	41
	4.4.2 Routing	42
	4.4.3 NAT	43
	4.4.4 QoS	46
	4.4.5 VLAN	48
	4.4.6 ADSL	50
4.5	Gestione Accesso	51
	4.5.1 ACL	51

	4.5.2	Filtro	52
	4.5.3	SNMP	59
	4.5.4	UPnP	60
	4.5.5	DDNS	61
	4.5.6	CWMP	61
4.6	Manu	itenzione	62
	4.6.1	Amministrazione	62
	4.6.2	Fuso Orario	63
	4.6.3	Firmware	65
	4.6.4	Riavvio Sistema	67
	4.6.5	Diagnostica	67
4.7	Aiuto		68
Appendice	A: Spe	ecifiche	70
Appendice	B: Coi	nfigurazione PC	71
Appendice	Appendice C: Risoluzione Problemi		

## Capitolo 1 Introduzione

Grazie per aver scelto TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router.

#### 1.1 Panoramica Prodotto

Questo dispositivo è stato progettato per fornire una soluzione semplice ed economica per la connessione Internet ADSL di una rete privata Ethernet o wireless IEEE 802.11n/ IEEE 802.11g/ IEEE 802.11b.

TD-W8961N connette una rete Ethernet LAN o computer tramite porte Ethernet o in modalità WiFi. La connessione ADSL sfrutta la normale linea telefonica con connettori standard. Più dispositivi possono quindi essere collegati alla rete e ad Internet utilizzando una singola interfaccia WAN (Wide Area Network) ed un singolo indirizzo IP pubblico. Le misure di sicurezza avanzate, Filtro IP/MAC, Filtro Applicazioni e Filtro URL assicurano la protezione della rete da intrusioni esterne potenzialmente devastanti.

Il programma **Quick Start** basato su web guida l'utente durante la configurazione con messaggi semplici ed intuitivi. La pagina di gestione della rete e del router è accessibile mediante una connessione Ethernet utilizzando qualsiasi browser.

#### **ADSL**

TD-W8961N supporta la connessione full-rate ADSL2+ conforme alle normative ITU e ANSI. Oltre alle normali funzionalità DMT physical layer, ADSL2+ PHY supporta il framing ADSL2+ a doppia latenza (veloce e interleaved) e l'ATM Physical Layer I.432.

#### Wireless

Il modem router fornisce diverse misure di sicurezza, assicurando una protezione wireless efficace. Può essere impostato per nascondere il nome di rete (SSID) in modo tale da rendere possibile il collegamento solo ai dispositivi dove il nome di rete è preconfigurato. Inoltre Il modem router fornisce una sicurezza di rete LAN wireless con crittografia WEP 64/128-bit, autenticazione WPA-PSK/WPA2-PSK, e crittografia TKIP/AES.

## 1.2 Caratteristiche Principali.

- ➤ 4 porte LAN RJ45 10/100Mbps con Auto-Negoziazione (Auto MDI/MDIX), 1 porta RJ11.
- Splitter esterno.
- Avanzata tecnologia di demodulazione e modulazione DMT.
- Supporto modalità bridge e funzione router.
- > Condivisione della connessione Internet ad alta velocità tra più utenti.
- Velocità in downstream fino a 24Mbps, in upstream fino a 3.5Mbp (con Annex M abilitato)
- Supporto lunghe distanze, lunghezza max. della linea pari a 6.5Km.
- Supporto configurazione e gestione remota tramite SNMP e CWMP.

- Supporto PPPoE, che permette di collegarsi ad Internet su richiesta e disconnettersi in caso di inattività.
- Supporto funzioni ESD e surge-protect (protezione da sovraccarico) con risposta rapida del sistema di protezione.
- La modalità di trasmissione dati High Speed asimmetrica protegge ed ottimizza le prestazioni della banda larga
- Supporto per tutti gli standard industriali ADSL.
- Compatibile con DSLAM (CO) principlai.
- Supporto accesso ad Internet e funzionalità Route, ideale per utenti SOHO.
- Configurazione in tempo reale e monitoraggio del dispositivo.
- Supporto PVC (Permanent Virtual Circuit) multipli.
- Server DHCP integrato.
- Firewall integrato, supporto filtro IP/MAC, Filtro Applicazioni e Filtro URL.
- Supporto Virtual Server, DMZ host e Mapping indirizzo IP.
- Supports Dynamic DNS, UPnP e Routing Statico.
- Supporto funzioni System Log e Flow Statistics.
- Supporto aggiornamento firmware e gestione via web.
- Sicurezza dati WPA-PSK/WPA2-PSK, crittografia TKIP/AES.
- Crittografia WEP 64/128-bit e controllo accessi wireless LAN ACL (Access Control List).

#### 1.3 Convenzioni

Il modem router o dispositivo menzionato in questa Guida Utente è TD-W8961N senza ulteriori dettagli.

I parametri descritti nelle figure sono da intendersi come riferimento generico per l'installazione del prodotto e potrebbero variare.

## Capitolo 2 Installazione Hardware

### 2.1 Pannello Frontale



Figura 2-1

I LED situati sul pannello frontale, indicano lo stato operativo del dispositivo. Per maggiori dettagli fare riferimento alla seguente descrizione:

#### **Descrizione LED:**

Nome	Stato	Descrizione		
	Acceso	Inizializzazione Sistema completata.		
d) o		Inizializzazione Sistema o aggiornamento firmware in corso.		
<b>(</b> Power)	Lampeggiante	Non scollegate o spegnete il modem router.		
	Spento	Il modem router è spento.		
	Acceso	La linea ADSL è sincronizzata e pronta all'uso.		
↔ (ADSL)	Lampeggiante	Negoziazione ADSL in corso.		
(ADSL)	0	Sincronizzazione ADSL fallita: fate riferimento a Nota 1 per		
	Spento	la risoluzione del problema.		
	Acceso	La connessione Internet è disponibile.		
	Lampeggiante	Trasmissione o ricezione dati via Internet in corso.		
Ø (INTERNET)	Spento	Nessuna connessione Internet o il modem router sta		
		operando in modalità Bridge. Consultate <u>Nota 2</u> per la		
		risoluzione del problema.		
	Acceso	La funzione wireless è abilitata.		
(Wireless)	Lampeggiante	Il modem router sta trasmettendo o ricevendo dati sulla rete		
(Wireless)		wireless.		
	Spento	La funzione wireless è disabilitata		
	Acceso	Un dispositivo wireless ha effettuato la connessione alla rete		
		in modalità WPS.		
<b>△</b> (WPS)		Un dispositivo wireless sta provando a connettersi alla rete		
	Lampeggiante	tramite WPS. Questo processo può richiedere fino a 4		
		minuti.		
	Spento	La funzione WPS è disabilitata o il dispositivo wireless ha		
	5505	fallito l'aggiunta alla rete entro 4 minuti dopo che è stata		

#### TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente

Nome	Stato	Descrizione		
		attivata la funzione WPS. Consultate Impostazioni WPS per		
		maggiori informazioni.		
<b>₽</b> (LAN1-4)	Acceso	La porta LAN corrispondente è connessa.		
	Lampeggiante	Il modem router sta trasmettendo o ricevendo dati su questa		
		porta LAN.		
	Spento	La porta LAN corrispondente non è connessa		

#### 

- 1. Se il LED ADSL è spento, controllate la vostra connessione Internet. Consultate 2.4 Collegamento del Modem Router per maggiori informazioni su come gestire correttamente la connessione Internet. Se lo avete già fatto, contattate il vostro ISP per verificare la connessione.
- 2. Se il LED Internet è spento, controllate il LED ADSL; se anche il LED ADSL è spento, consultate Nota 1. Se il Vostro LED ADSL è acceso, verificate la vostra configurazione Internet. Consultate 4.1.1 Informazioni Dispositivo e 4.3.1 Internet per maggiori informazioni.

#### 2.2 Pannello Posteriore

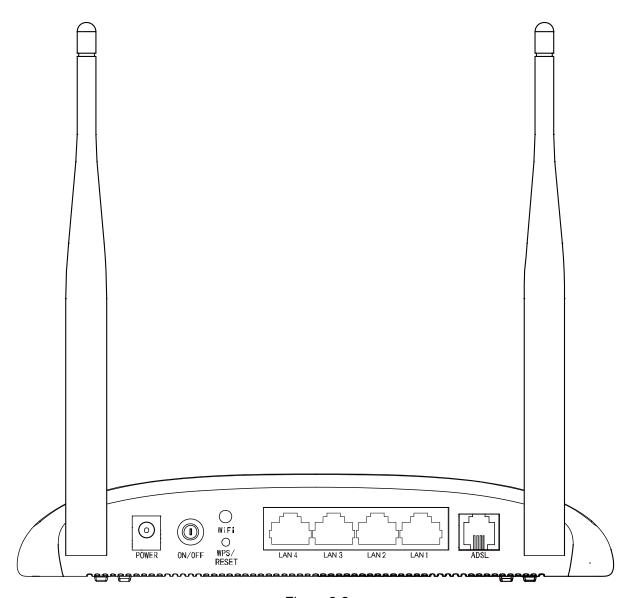


Figure 2-2

- **POWER (Alimentazione)**: Collegate all'ingresso Power il connettore dell'alimentatore.
- > **ON/OFF**: Interruttore di accensione/spegnimento.
- ➤ WiFi: Questo pulsante attiva o disattiva la funzionalità wireless.
- ➤ WPS/RESET: Interruttore della funzione WPS. Se i vostri dispositivi wireless, come gli adattatori o i ripetitori di segnale, supportano WPS (Wi-Fi Protected Setup), potete premere questo pulsante per circa 2 secondi per stabilire facilmente una connessione fra il router e i dispositivi client e configurare automaticamente una connessione wireless sicura. Per maggiori dettagli, consultate <a href="Impostazione WPS">Impostazione WPS</a>. Se premete questo pulsante per più di 8 secondi, resetterete il router.

Ci sono 2 modi per riportare il modem router alle impostazioni di fabbrica di default.

**Metodo 1**: Con il modem router acceso, premete per almeno 8 secondi il pulsante **WPS/RESET** presente nel pannello posteriore finchè i LED si spengono, quindi rilasciatelo.

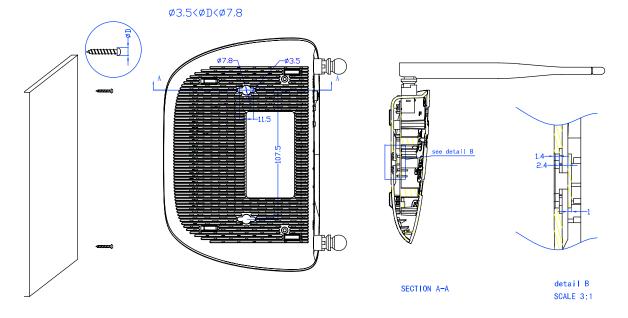
Metodo 2: Riportate il modem router alle impostazioni di default utilizzando la parte "Manutenzione-Riavvio Sistema" dell'utility basata su web.

- > LAN 1, LAN 2, LAN 3, LAN 4: Con ognuna di queste porte potete collegare il router ad un PC o ad altri dispositivi con interfaccia Ethernet.
- > ADSL: Tramite questa porta è possibile collegare il modem router alla linea telefonica od alla presa Modem dello splitter esterno. Per ulteriori dettagli, consultate 2.4 Collegamento del Modem Router.
- > Antenne: Consente le connessioni wireless e la trasmissione dei dati.

#### 2.3 Ambiente di Installazione

- Il prodotto non deve essere esposto ad un'eccesiva umidità o a fonti di calore.
- Posizionate il modem router in un luogo dove può essere collegato ai vari dispositivi e vicino ad una presa di corrente.
- Assicuratevi che i cavi siano posizionati in modo da non costituire pericolo d'inciampo.
- Il modem router può essere collocato su un ripiano o su una scrivania.
- > Tenete lontano il modem router da forti radiazioni elettromagnetiche e da dispositivi sensibili alle radiazioni elettromagnetiche.

Generalmente, il modem router viene posizionato su di una superficie orizzontale. Il dispositivo può essere anche installato a muro come mostrato nella seguente figura.



#### P Nota:

Il diametro delle viti è 3.5mm<D<7.8mm e la distanza fra le 2 viti è 107.5mm. La vite deve sporgere dal muro per circa 4mm e deve essere lunga almeno 20mm per sostenere il peso del prodotto.

#### 2.4 Collegamento del Modem Router

Prima d'installare il dispositivo, controllate che il servizio fornito dal vostro ISP sia attivo e, in caso di problemi, contattatelo. Prima di collegare i cavi, disconnettete l'alimentatore ed assicuratevi di avere le mani asciutte. I passaggi sotto riportati vi guideranno nell'installazione.

#### Passo 1: Collegare la linea ADSL.

**Metodo 1 (telefono non presente)**: Collegate il cavo telefonico/ADSL alla porta ADSL presente nel pannello posteriore del TD-W8961N e alla presa a muro.

**Metodo 2 (telefono presente)**: Utilizzate uno splitter. Gli splitter esterni separano dati e voce, permettendo contemporaneamente di accedere ad Internet ed effettuare chiamate telefoniche. Lo splitter esterno dispone di tre porte:

- LINE. Collegatela alla presa telefonica a muro.
- PHONE. Collegatela al telefono mediante cavo telefonico.
- MODEM. Collegatela alla porta ADSL del TD-W8961N mediante cavo telefonico. Inserite un capo del cavo telefonico nella porta ADSL del TD-W8961N, e l'altro capo nella porta MODEM dello splitter.
- Passo 2: Collegate il cavo di rete Ethernet. Collegate il cavo di rete alla porta Ethernet del computer (o ad una porta di uno switch se presente) e ad una porta LAN del TD-W8961N.
- Passo 3: Accendere i computer e i dispositivi di rete
- **Passo 4:** Collegate l'alimentatore al connettore power posto nella parte posteriore del modem router e ad una presa elettrica. La presa elettrica deve essere vicina al router e facilmente accessibile.

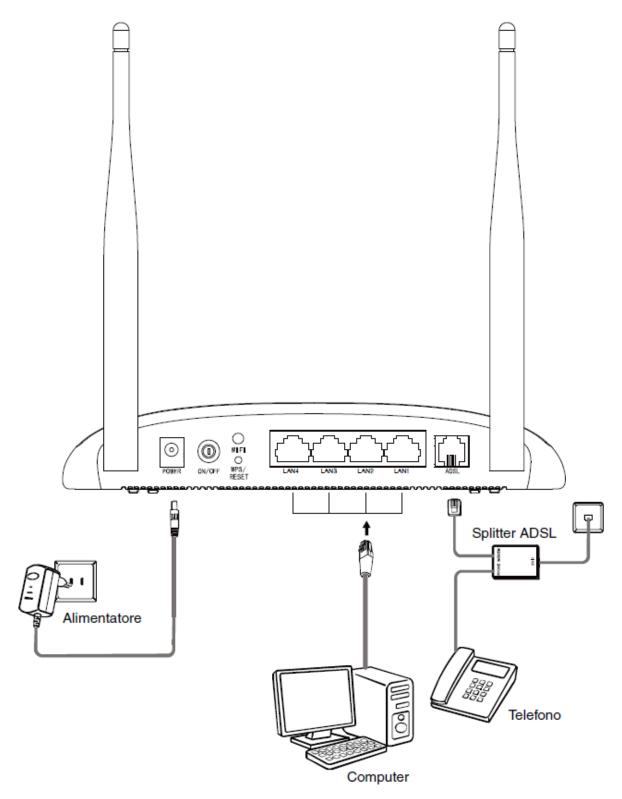


Figura 2-3

## Capitolo 3 Guida Installazione Rapida

Questo capitolo mostra come configurare in pochi minuti le funzioni di base del vostro Modem Router 300Mbps Wireless N ADSL2+ TD-W8961N usando il **Quick Setup Wizard**.

#### 3.1 Configurazione TCP/IP

L'indirizzo IP di default del Modem Router 300Mbps Wireless N ADSL2+ TD-W8961N è 192.168.1.1, e la Subnet Mask di default è 255.255.255.0. Questi valori possono essere cambiati. In questa guida vengono usati i valori di default.

Collegate il PC ad una porta LAN del Modem Router. Configurate il vostro PC così che possa ottenere automaticamente un indirizzo IP nel modo descritto di seguito;

- Ottenete automaticamente un indirizzo IP
  - Impostate nel vostro PC il Protocollo TCP/IP nella modalità "Ottieni automaticamente un indirizzo IP". Se non sapete come fare, consultate <u>Appendice B: "Configurazione</u> PC".
  - 2) Il server DHCP integrato assegnerà un indirizzo IP al vostro PC.

Lanciate il commando Ping nel prompt dei comandi per verificare la connessione di rete. Fate clic sul menu **Start** del vostro computer, selezionate **Esegui**, scrivete nel campo **cmd o command** e premete **Invio**. Scrivete **ping 192.168.1.1** nella seguente schermata e premete **Invio**.

Se il risultato è simile alla schermata successiva significa che è stata stabilita correttamente la connessione fra il vostro PC e il modem router.

```
Esecuzione di Ping 192.168.1.1 con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.1.1: byte=32 durata<1ms TTL=254

Statistiche Ping per 192.168.1.1:
Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 4,
Persi = 0 (0% persi),
Tempo approssimativo percorsi andata/ritorno in millisecondi:
Minimo = 0ms, Massimo = 0ms, Medio = 0ms
```

Figura 3-1

Se il risultato è simile alla schermata successiva significa che non è stata stabilita la connessione fra il vostro PC e il modem router.

```
Esecuzione di Ping 192.168.1.1 con 32 byte di dati:
Richiesta scaduta.
Richiesta scaduta.
Richiesta scaduta.
Richiesta scaduta.
Statistiche Ping per 192.168.1.1:
Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 0,
Persi = 4 (100% persi),
```

Figura 3-2

Potete fare la verifica seguendo i passi sotto illustrati:

#### 1) É corretta la connessione fra il vostro PC e il modem router?

I LED della porta LAN cui è connesso il computer e i LED dell'adattatore del PC sono accesi.

#### 2) È corretta la configurazione TCP/IP del vostro PC?

Se l'indirizzo IP del router è 192.168.1.1, il vostro PC deve avere un indirizzo IP compreso fra 192.168.1.2 e 192.168.1.254.

#### 3.2 Login

Una volta che il vostro PC è configurato correttamente, procedete come di seguito illustrato per usare l'utility basata su web: Lanciate un browser web e immettete nella barra degli indirizzi <a href="http://tplinkmodem.net">http://tplinkmodem.net</a> o 192.168.1.1.



Dopo ciò vedrete la seguente schermata e immettete quindi come Username e Password di default **admin**, quindi fate clic su **Login** per accedere alla schermata **Quick Start**.

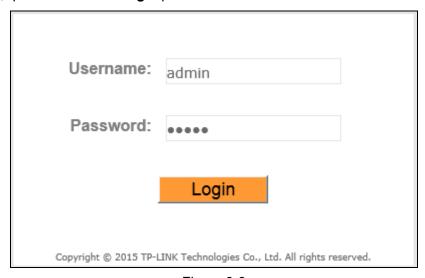


Figura 3-3

Step 1: Fate clic su AVANTI.



Figura 3-4

Step 2: Configurate il fuso orario del modem router e fate clic su AVANTI.



Figura 3-5

Step 3: Selezionate i vostri Paese ed ISP, selezionate il tipo di connessione dell'ISP (qui viene usato come esempio la modalità PPPoE/PPPoA) e completate le impostazioni in base alle informazioni fornite dal vostro ISP, quindi fate clic su AVANTI.

TP-LINK®			
Quick Start - Configurazione Internet			
È possibile selezionare Regione ed ISP (Internet Service Provider) per configurare velocemente i parametri internet.			
Regione: Italia	~		
ISP: Telecom Italy	•		
Modalità di connessione ISP: PPPoE/PPPoA 🗸			
Nome Utente:			
Password:			
VPI: 8 (0~255)			
VCI: 35 (32~65535	)		
Modalità di connessione: PPPoE LLC V			
	INDIETRO	AVANTI	ESCI

Figura 3-6

#### ✓ Nota:

Per la regolamentazione EU, tutti I prodotti Wi-Fi venduti in EU devono essere impostati solo su paesi della zona EU.

Step 4: Configurate le regole della WLAN e fate clic su **AVANTI**.

TP-LINK®			
Quick Start - WLAN  In questa pagina è possibile abilitare/disabilitare la funzionalità WLAN, cambiare SSID e modalità di autenticazione. Fare click su AVANTI per continuare.			
Access Point :   Attivato   Disattivato			
SSID : TP-LINK_000079  Visibilità SSID :  Si  No  Tipo autenticazione: WPA2-PSK			
Crittografia : AES  Chiave di rete : 25639940 (8~63 caratteri ASCII o 64 caratteri esadecimali)			
INDIETRO AVANTI ESCI			

Figura 3-7

#### 

Se l'Access Point è attivato, la funzione wireless sarà disponibile. Per impostare la sicurezza wireless consultate la sezione 4.3.3.

Step 5: Fate clic su SALVA per completare la Quick Start.



Figura 3-8

## **Capitolo 4 Configurazione Software**

Per la prima installazione, è consigliato l'utilizzo della "Guida Rapida d'Installazione". Gli utenti esperti possono trovare in questo capitolo le informazioni riguardanti le impostazioni avanzate, modificabili tramite le pagine web di configurazione.

Ad accesso avvenuto, è possibile configurare e gestire il dispositivo. I menu principali sono posizionati nella parte superiore della pagina: facendo clic sui menu principali, si apriranno diversi sottomenu. Al centro della pagina vi sono il dettaglio delle configurazioni o le informazioni di stato. Per rendere effettive le modifiche, fate clic su **SALVA**.

#### 4.1 Stato

Scegliendo "Stato", appaiono i seguenti sottomenu: Informazioni dispositivo, Log di sistema e Statistiche. Fate clic su una di queste voci per configurare o verificare la relativa funzione.



Figura 4-1.

#### 4.1.1 Informazioni Dispositivo

Scegliete il menu "Stato→Informazioni dispositivo" per visionare le informazioni relative al dispositivo incluse LAN, Wireless, WAN e ADSL. Le informazioni possono variare in base alle impostazioni della configurazione del modem router nella pagina di Interface Setup.

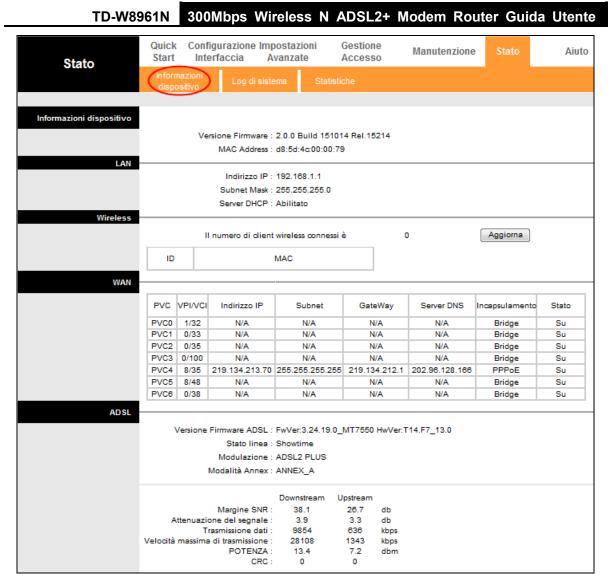


Figure 4-2

#### 4.1.2 Log di sistema

Scegliete il menu "Stato→Log di sistema" per visionare i log del modem router.

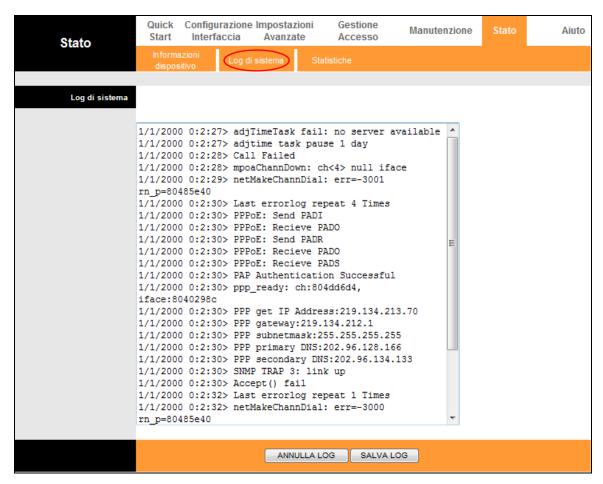


Figure 4-3

Il modem router è in grado di memorizzare i log del traffico. È possibile visionare tutto ciò che è accaduto al modem router.

Fate clic su ANNULLA LOG per cancellare tutti i log.

Fate clic su **SALVA LOG** per salvare tutti i log.

#### 4.1.3 Statistiche

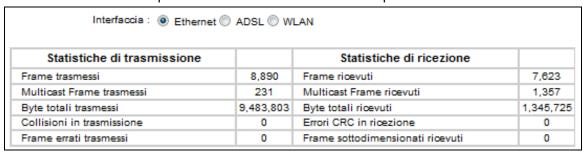
Scegliete il menu "Stato→Statistiche" per visionare il traffico di rete su Ethernet, ADSL e WLAN.

#### TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente



Figure 4-4

- Interfaccia: Potete selezionare Ethernet, ADSL e WLAN per visualizzare il traffico di rete corrispondente.
- > Selezionate **Ethernet** per visualizzare le statistiche come qui illustrato.



#### **Tabella Statistiche:**

		T		
	Frame trasmessi	I frame trasmessi sulla porta Ethernet.		
	Multicast Frame trasmessi	I frame multicast trasmessi sulla porta Ethernet		
	Byte totali trasmessi	I byte totali trasmessi sulla porta Ethernet.		
Statistiche di	Collisioni in trasmissione	Le collisioni verificatesi sulla porta Ethernet		
trasmissione		quando i dati sono stati trasmessi.		
	Frame errati trasmessi	I frame di errore sulla porta Ethernet quando I		
		dati sono stati trasmessi.		
	Frame ricevuti	I frame ricevuti sulla porta Ethernet.		
	Multicast Frame ricevuti	I frame multicast ricevuti sulla porta Ethernet		
Statistiche di	Byte totali ricevuti	I byte totali ricevuti sulla porta Ethernet.		
ricezione	Errori CRC in ricezione	Gli errori CRC verificatisi sulla porta Ethernet		
		quando i dati sono stati ricevuti.		
	Frame under-size ricevuti	I frame under-size ricevuti sulla porta Ethernet.		

> Selezionando **ADSL**, vedrete la tabella delle statistiche come qui sotto riportato.

Interfaccia:  Ethernet  ADSL  WLAN			
Statistiche di trasmissione Statistiche di ricezione			
PDU totali trasmessi	132,210	PDU totali ricevuti	179,205
Totale errori in trasmissione	0	Totale errori in ricezione	0

#### **Tabella Statistiche:**

Statistiche di trasmissione	PDU totali trasmessi	Le PDU totali trasmesse sulla porta ADSL.
	Totale errori in trasmissione	Gli errori totali verificatisi sulla porta ADSL quando i dati
		sono stati trasmessi.
	PDU totali ricevuti	Le PDU totali ricevute sulla porta ADSL.
Statistiche di	Totale errori in ricezione	Gli errori totali verificatisi sulla porta ADSL quando i dati
ricezione		sono stati ricevuti.

> Selezionando **WLAN**, vedrete la tabella delle statistiche come qui sotto riportato.

Interfaccia:   Ethernet   ADSL   WLAN				
Statistiche di trasmissione		Statistiche di ricezione		
Numero frame trasmessi	0	Numero frame ricevuti	200,197	
Numero errori trasmessi	0	Numero errori ricevuti	0	
Numero pacchetti scartati trasmessi	0	Numero pacchetti scartati ricevuti	0	

#### **Tabella Statistiche:**

	Numero frame	I frame trasmessi sulla WLAN quando i dati wireless sono stati
	trasmessi	trasmessi.
Statistiche di	Numero errori	Gli errori verificatisi sulla WLAN quando i dati wireless sono stati
trasmissione	trasmessi	trasmessi.
	Numero pacchetti	I drop verificatisi sulla WLAN quando i dati wireless sono stati
	scartati trasmessi	trasmessi.
	Numero frame	I frame ricevuti sulla WLAN quando i dati wireless sono stati
	ricevuti	ricevuti.
Statistiche di	Numero errori	Gli errori verificatisi sulla WLAN quando i dati wireless sono stati
ricezione	ricevuti	ricevuti.
	Numero pacchetti	I drop verificatisi sulla WLAN quando i dati wireless sono stati
	scartati ricevuti	ricevuti.

Fate clic su **AGGIORNA** per aggiornare le tabelle istantaneamente.

#### 4.2 Quick Start

Consultate 3.2 Login per fare login .

### 4.3 Configurazione Interfaccia

Scegliete "Configurazione Interfaccia", per vedere i seguenti sottomenu: Internet, LAN, Wireless, 6RD, Rete Ospiti.



Figura 4-5

Fate clic su una di queste voci per configurare la corrispondente funzione.

#### 4.3.1 Internet

Scegliete "Configurazione Interfaccia - Internet" per configurare i parametri delle porte WAN come nella schermata seguente.

#### TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente

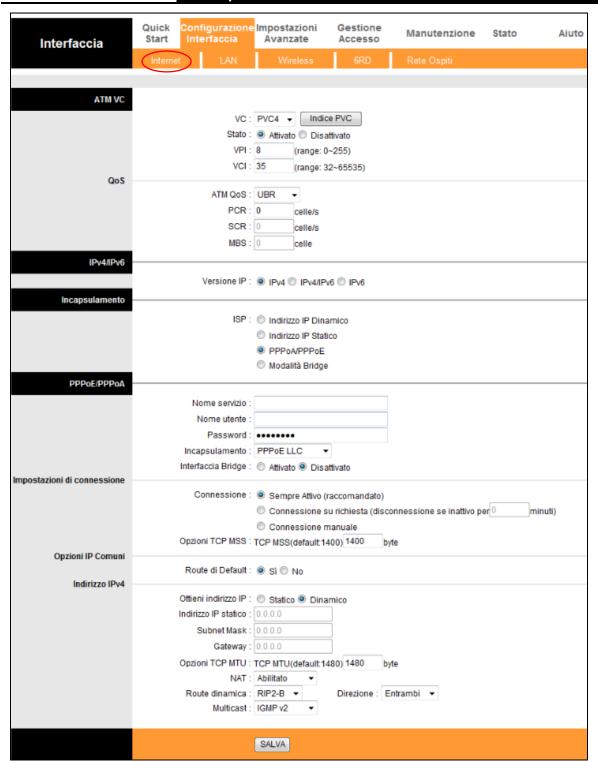


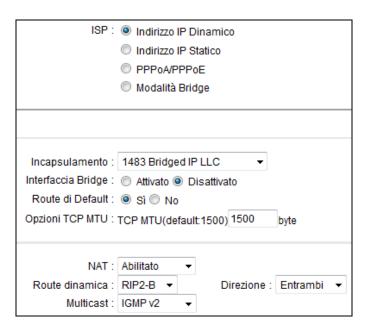
Figura 4-6

- ➤ ATM VC: Le impostazioni ATM servono per connettersi al vostro ISP. Il vostro ISP fornisce VPI (Virtual Path Identifier) e VCI (Virtual Channel Identifier). Con questo modem router è possibile impostare fino ad 8 circuiti virtuali (VC), con diverse modalità d'incapsulamento (se l'ISP fornisce 8 diversi VC). Dovete abilitare ogni VC per renderlo attivo. Per la gestione dei PVC potete utilizzare la funzione QoS su rete ATM, impostando le priorità di traffico di linea per ogni PVC.
  - VC: Selezionate il numero di Circuiti Virtuali (VC) che volete impostare, PVC0~PVC7.

- Indice PVC: Fate clic sul Indice PVC per visualizzare tutte le informazioni relative ai PVC.
- Stato: Se volete utilizzare il VC designato, dovete attivarlo.
- VPI: Identifica il percorso virtuale tra nodi della rete ATM. Il range valido è compreso tra 0 e 255. Inserite il valore fornito dal vostro ISP.
- VCI: Identifica il canale virtuale degli endpoint in una rete ATM. Il range valido è compreso tra 32 e 65535 (da 1 a 31 è riservata a protocolli speciali). Inserite il valore fornito dal vostro ISP.
- QoS: Selezionate i parametri QoS (Quality of Service) per questo Circuito Virtuale, inclusi CBR (Constant Bit Rate), UBR (Unspecified Bit Rate) e VBR (Variable Bit Rate). Queste tipologie di QoS sono controllate dai parametri specificati di seguito, inclusi PCR (Peak Cell Rate), SCR (Sustained Cell Rate) ed MBS (Maximum Burst Size). Configurateli in base alle vostre necessità.
- > IPv4/IPv6: Selezionate la versione di IP.
- Incapsulamento: Vi sono 4 tipi di connessione: Indirizzo IP Dinamico, Indirizzo IP Statico, PPPoA/PPPoE, Modalità Bridge. Scegliete il tipo che volete utilizzare e seguite la configurazione che vi viene proposta.

#### 1) Indirizzo IP Dinamico

Selezionate questa opzione se il vostro ISP fornisce automaticamente l'indirizzo IP. Questa opzione viene in genere usata per servizi via cavo. Inserire correttamente le informazioni sull'IP dinamico.

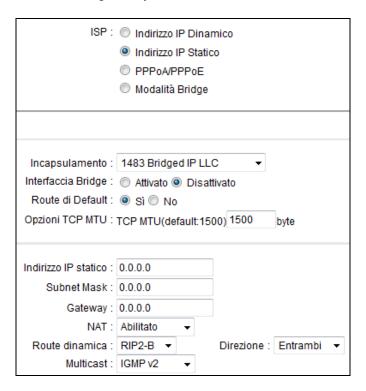


- Incapsulamento: Selezionate la modalità d'incapsulamento appropriata per l'indirizzo IP dinamico o mantenete le impostazioni di default.
- Interfaccia Bridge: Activate the option, and the modem router can also work in Bridge mode.
- Route di Default: Se abilitate questa funzione, il PVC corrente verrà considerato da questo modem router come il default gateway di Internet.

- > Opzioni TCP MTU: Inserite il valore TCP MTU desiderato.
- ➤ NAT: Selezionate quest'opzione per attivare o disattivare la funzione NAT (Network Address Translation) in questo VC. La funzione NAT può essere attivata o disattivata in base al PVC.
- ➤ Route dinamica: Selezionate quest'opzione per specificare la versione RIP (Routing Information Protocol) dell'interfaccia WAN, inclusi RIP1, RIP2-B o RIP2-M. RIP2-B e RIP2-M sono in formato RIP2, e la differenza è che RIP2-M lavora in Multicast, RIP2-B in Broadcast.
- Direzione: Selezionate questa opzione per specificare la direzione RIP. Nessuno disabilita la funzione RIP. Entrambi significa che il modem router ADSL invierà periodicamente le informazioni di routing e accetterà le informazioni di routing, quindi li incorporerà nella tabella di routing. Solo IN significa che il modem router ADSL accetterà ma non invierà pacchetti RIP. Solo OUT significa che il modem router ADSL invierà ma non accetterà pacchetti RIP.
- Multicast: Selezionate la versione IGMP o disabilitatelo. IGMP (Internet Group Multicast Protocol) è un protocollo session-layer usato per stabilire l'appartenenza ad un gruppo multicast. L'ADSL ATU-R supporta sia IGMP versione 1 (IGMP v1) che IGMP versione 2 (IGMP v2) IGMP versione 3 (IGMP v3). Selezionate "Disabled" per disabilitarlo.

#### 2) Indirizzo IP Statico

Selezionate questa opzione se il vostro ISP vi fornisce un indirizzo IP statico. Dovete impostare indirizzo IP statico, subnet mask e gateway come illustrato nella schermata successiva.

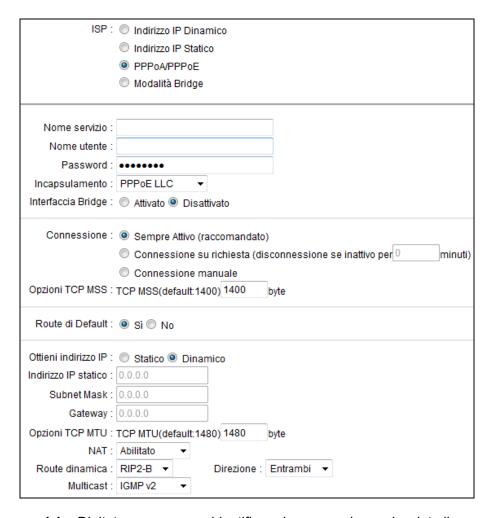


#### Nota:

Ogni indirizzo IP immesso nei campi deve rispettare il formato appropriato, ossia 4 ottetti IP separati da un punto (x.x.x.x), ad esempio 192.168.1.100. Il modem router accetta solo indirizzi IP con questo formato.

#### 3) PPPoA/PPPoE

Selezionate quest'opzione se il vostro ISP fornisce una connessione PPPoE. Quest'opzione è in genere utilizzata per servizi xDSL. Selezionate Dynamic PPPoE per ottenere automaticamente un indirizzo IP per la vostra connessione PPPoE. Selezionate Static PPPoE per utilizzare un IP statico per la vostra connessione PPPoE. Inserite i parametri richiesti.

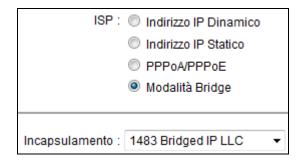


- Nome servizio: Digitate un nome per identificare la connessione o lasciate il campo vuoto.
- > Nome utente: Immettete la username della vostra connessione PPPoA/PPPoE.
- > Password: Immettete la password della vostra connessione PPPoA/PPPoE.
- > Incapsulamento: Per entrambe le connessioni PPPoE/PPPoA dovete specificare il tipo di Multiplexing, LLC o VC Mux.
- Interfaccia Bridge: Attivando questa opzione il Router può funzionare in modalità Bridge.
- Connessione: Per la connessione PPPoE/PPPoA potete selezionare Sempre Attivo, Connessione su richiesta o Connessione manuale. Connessione su richiesta dipende dal traffico. Se non c'è traffico (o è in Idle per periodi di tempo precedentemente impostato), la connessione cadrà automaticamente. Non appena vi è traffico in entrata o in uscita, la connessione si riattiverà automaticamente.
- Opzioni TCP MSS: Inserite il valore TCP MSS desiderato.

- > Route di Default: Selezionate Sì per configurare il PVC come gateway Internet di default.
- > Ottieni indirizzo IP: Selezionate Statico o Dinamico. Per la connessione PPPoE/PPPoA dovete specificare l'indirizzo IP pubblico per questo router ADSL. L'indirizzo IP può essere dinamico (via DHCP) o statico. Se Statico dovete specificare Indirizzo IP, Subnet Mask e Gateway.
- > Opzioni TCP MTU: Inserite il valore TCP MTU desiderato.
- NAT: Selezionate quest'opzione per attivare o disattivare la funzione NAT (Network Address Translation) in questo VC. La funzione NAT può essere attivata o disattivata in base al PVC.
- Route dinamica: Selezionate quest'opzione per specificare la versione RIP (Routing Information Protocol) dell'interfaccia WAN, inclusi RIP1, RIP2-B o RIP2-M. RIP2-B e RIP2-M sono in formato RIP2, e la differenza è che RIP2-M lavora in Multicast, RIP2-B in Broadcast.
- Direzione: Selezionate questa opzione per specificare la direzione RIP. Nessuno disabilita la funzione RIP. Entrambi significa che il modem router ADSL invierà periodicamente le informazioni di routing e accetterà le informazioni di routing, quindi li incorporerà nella tabella di routing. Solo IN significa che il modem router ADSL accetterà ma non invierà pacchetti RIP. Solo OUT significa che il modem router ADSL invierà ma non accetterà pacchetti RIP.
- Multicast: Selezionate la versione IGMP o disabilitatelo. IGMP (Internet Group Multicast Protocol) è un protocollo session-layer usato per stabilire l'appartenenza ad un gruppo multicast. L'ADSL ATU-R supporta sia IGMP versione 1 (IGMP v1) che IGMP versione 2 (IGMP v2) IGMP versione 3 (IGMP v3). Selezionate "Disabled" per disabilitarlo.

#### 4) Modalità Bridge

Selezionando questo tipo di connessione il router opera come bridge tra la LAN e il vostro ISP. I Bridge sono dispositivi che consentono a due o più reti di comunicare tra loro come se fossero segmenti nella stessa LAN fisica.



#### Nota:

Dopo che avete terminato la configurazione Internet, fate clic su SALVA per attivare le impostazioni.

#### 4.3.2 LAN

Scegliete "Configurazione Interfaccia-LAN" per vedere la schermata LAN. Configurate i parametri delle porte LAN seguendo le descrizioni sotto riportate.

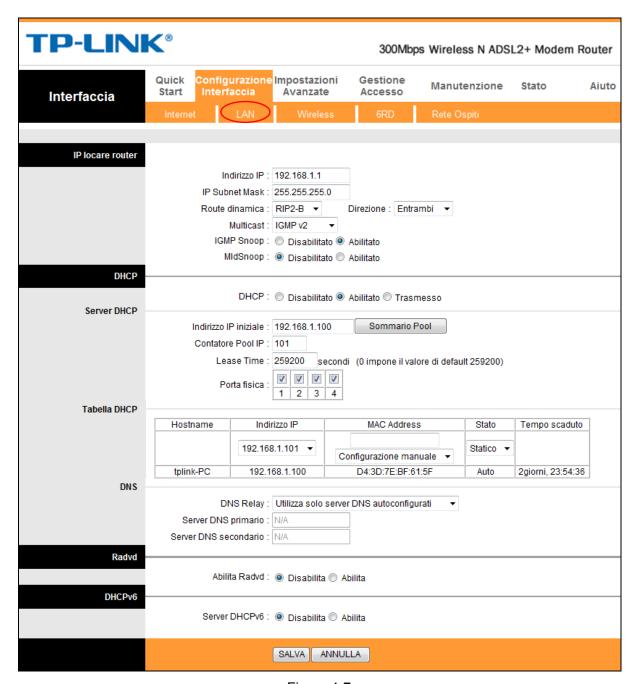
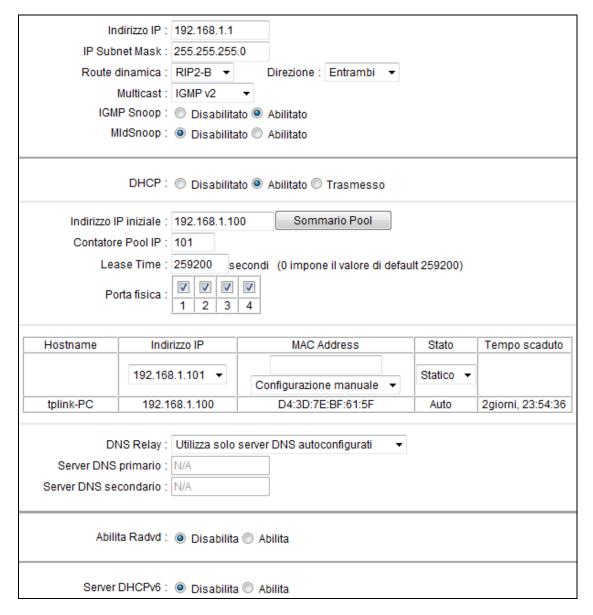


Figure 4-7

- ▶ IP locare router: Queste sono le impostazioni IP dell'interfaccia LAN del dispositivo. Se richiesto potete cambiare l'indirizzo LAN IP. L'indirizzo LAN IP è lindirizzo privato della vostra rete interna e non può essere visto da Internet.
  - Indirizzo IP: Immettete l'indirizzo IP locale del modem router che potete utilizzare per accedere all'Utility di gestione web. Il valore di default è 192.168.1.1.
  - **IP Subnet Mask:** Immettete la subnet mask del modem router. Il valore di default è 255.255.255.0.
  - Route dinamica: Selezionate questa opzione per utilizzare il protocollo RIP (Routing Information Protocol) sull'interfaccia LAN, selezionando RIP1, RIP2-B o RIP2-M. RIP2-B e RIP2-M sono in formato RIP2, RIP2-M lavora in Multicast, RIP2-B in Broadcast.

- Direzione: Selezionate questa opzione per specificare la direzione del RIP. Nessuno disabilita la funzione RIP. Entrambi significa che periodicamente il modem router invierà e accetterà le informazioni di routing, e le incorporerà nella tabella di routing. Solo IN significa che il modem router accetterà ma non invierà i pacchetti RIP. Solo OUT significa che il modem router invierà ma non accetterà i pacchetti RIP.
- Multicast: Selezionate la versione IGMP o disabilitate la funzione. IGMP (Internet Group Multicast Protocol) è un protocollo utilizzato per stabilire l'appartenenza ad un gruppo multicast. L'ADSL ATU-R supporta IGMP versione 1 (IGMP v1), IGMP v2) e IGMP v3. Selezionate "Disabilitato" per disabilitare la funzione.
- **IGMP Snoop:** Abilitate la funzione IGMP Snoop se serve.
- **MId Snoop:** Abilitate la funzione MId Snoop se serve.
- DHCP: Selezionando Abilitato vedrete la seguente schermata. Il modem router opererà da Server DHCP (Dynamic Host Control Protocol) e diverrà il gateway di default per i client DHCP ad esso connessi. Il DHCP Server fornisce un indirizzo IP ai dispositivi che si collegano alla rete. I dispositivi devono essere impostati come client DHCP per ottenere automaticamente l'indirizzo IP. Il Server DHCP è attivato di default. I parametri nell'area DHCP address pool determinano la gamma degli indirizzi IP che verranno assegnati in automatico ai client in rete.



- Indirizzo IP iniziale: Inserite il primo indirizzo IP assegnabile dal DHCP server. Visto che l'indirizzo di default del modem router è 192.168.1.1, l'indirizzo IP iniziale di default è 192.168.1.100.
- Contatore Pool IP: Il numero massimo di indirizzi IP rilasciabili.
- Lease Time: Scegliete la durata degli indirizzi rilasciati. Dopo che l'indirizzo IP dinamico è scaduto, all'utente verrà automaticamente assegnato un nuovo indirizzo IP dinamico. Di default sono impostati 259200 secondi.
- Porta fisica: Se una porta fisica non è contrassegnata, il client connesso alla porta non potrà ottenere dinamicamente un indirizzo IP quando è attivo il DHCP. Tutte le porte sono contrassegnate di default.
- > Tabella DHCP: Mostra le informazioni relative ai client DHCP:

#### TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente

Hostname	Indirizzo IP	MAC Address	Stato	Tempo scaduto
	192.168.1.101 🔻	Configurazione manuale ▼	Statico ▼	
tplink-PC	192.168.1.100	D4:3D:7E:BF:61:5F	Auto	2giorni, 23:54:36

- Hostname: Mostra il nome del client DHCP.
- Indirizzo IP: Mostra l'indirizzo IP del client DHCP.
- MAC Address: Mostra l'indirizzo MAC del client DHCP.
- Stato: Mostra lo stato dell'Indirizzo IP assegnato, se Statico o Auto. Statico indica che l'Indirizzo IP è legato all'Indirizzo MAC, Auto indica che l'Indirizzo IP è assegnato automaticamente all'indirizzo MAC.

#### Come assegnare un Indirizzo IP statico al client?

- 1). Selezionate un Indirizzo IP dal menu a discesa.
- 2). Immettete nella tabella l'Indirzzo MAC del client.
- DNS Relay: Se desiderate disattivare questa funzione, impostate gli indirizzi IP DNS primario e secondario a 0.0.0.0. Se desiderate utilizzare il DNS relay, impostate sul computer l'indirizzo IP del router (tipicamente 192.168.1.1) come server DNS. Se no, il dispositivo non opererà come DNS relay.
- Server DNS primario: Digitate il DNS primario che volete utilizzare.
- Server DNS secondario: Digitate il DNS secondario che volete utilizzare.

#### Nota:

Se si seleziona **Utilizza solo server DNS autoconfigurati** in DNS Relay, il router accetterà prima i DNS ricevuti dai PVC abilitati via PPPoA, PPPoE o MER/DHCP. Se si seleziona **Utilizza solo server DNS definiti dall'utente** in DNS Relay occorre inserire manualmente il DNS primario e facoltativamente l'indirizzo IP del server secondario. Dopo aver inserito gli indirizzi fate clic sul tasto SAVE per salvare le impostazioni e renderle effettive.

DHCP Relay: Selezionando Trasmesso sarà visualizzata la seguente schermata ed il router opererà come DHCP Relay. Un DHCP relay è un computer che inoltra i dati DHCP fra i computer che richiedono un Indirizzo IP e il server DHCP che assegna gli indirizzi. Ogni dispositivo può essere configurato come un DHCP relay. Se attivato, le richieste al DHCP dai computer locali saranno inviate al server DHCP sul lato WAN. Questa funzione, per operare correttamente, deve essere applicata solo in modalità router, il DHCP server sulla porta LAN deve essere disabilitata e dovete assicurarvi che la tabella routing sia corretta



 DHCP Server IP per Relay Agent: Immettete l'Indirizzo IP del DHCP server che opera lato WAN.

Se è selezionato **Disabilitato**, le funzioni DHCP non saranno attive.

# 4.3.3 Wireless

Scegliendo "Configurazione Interfaccia → Wireless" vedrete la schermata Wireless. Configurate i parametri wireless seguendo le descrizioni sotto riportate.

Interfaccia	Quick Start	Configurazion Interfaccia		ostazioni anzate	Gestion Access		nutenzione	Stato	Aiuto
	Interne	et LAN		Wireless		6RD	Rete Osp	oiti	
	_								
Impostazioni Access Point									
		Access Point	: • A	ttivato 🔍 Dis	attivato				
		Canale				▼ Auto	▼ Canale corr	rente: 3	
		a di trasmissione rallo Beacon(ms)		▼ (rand	e: 20~100	10)			
		Soglia RTS/CTS			e: 1500~2				
		frammentazione				346, solo nun	neri pari)		
		DTIM(ms)			e: 1~255)				
	IV.	lodalità Wireless	: 802.	11b+g+n ▼					
Impostazione 11n									
	Larghe	zza di banda del canale	: Auto	▼					
	Cana	ale di estensione	: sopr	a il canale di	controllo	▼			
	Inte	ervallo di guardia	: Auto : Auto						
Impostazione Specifiche		WICO	. Auto	•					
11N		LIA CORNADA							
		Abilita Auto BA		lixed mode	Campo \	Verde			
	А	bilita BA Decline							
	Ab	oilita TX A-MSDU							
				C_USE ▼					
		Abilita HtProtect Disattiva TKIP		aleo ® Truo					
Impostazioni SSID		Diodaira irai	. О г	also o liue					
impootazioni oolo		SSID Indice	. 1 ▼	٦					
		Cambia SSID			attivato				
		Visibilità SSID	: • s	i 🌕 No					
		Utilizzare WPS	: • s	i O No					
Impostazioni WPS		04-4- 14/50	. 0 5						
		Stato WPS Modalità WPS		-	DDC				
				ia WPS	1 60				
		WPS in corso : Idle							
		Reimposta a 00B							
	Tipo	di autenticazione	_	INK_DD0100 \2-PSK	•				
WPA2-PSK									
		Crittografia	: AE	S ▼					
		Chiave di rete						(8~63 car	ratteri
			AS	CII o 64 carat	teri esade	cimali)			
Impostazioni WDS									
	١,	Modalità WDS Fipo codifica WDS			pento				
								(8~63 car	ratteri
		Chiave WDS	AS	CII o 64 carat		cimali)			
		MAC Address #1 MAC Address #2							
		MAC Address #2	_						
		MAC Address #4	_						
Filtro Wireless MAC Address									
Addiess		Attivo	: 0	Attivato   C	isattivato				
						le seguenti	associazioni tr	ra stazioni Wire	less LAN
		MAC Address #1 MAC Address #2							
		MAC Address #2							
		MAC Address #4							
		MAC Address #5	00:	:00:00:00:00:	00				
		MAC Address #6	_						
		MAC Address #7 MAC Address #8	_						
		MAC Addiess #6	. 00.	.00.00.00.00.	00				
			QA!	VA LANKIEU	LΔ				
			SAL	.VA   ANNU	LA				

Figura 4-8

- Impostazioni Access Point: Sono le impostazioni dell'access point. Potete configurare le regole che permettono ai dispositivi wireless di comunicare con una rete wireless.
  - Access point: Selezionate Attivato per permettere ai dispositivi wireless di connettersi all'access point.
  - Canale: Selezionate il canale che volete utilizzare dalla lista a discesa. Questo campo determina quale frequenza operativa verrà utilizzata. Non è necessario modificare il canale wireless a meno che non si rilevino interferenze con altri access point vicini.

#### P Nota:

Per le norme EU tutti i prodotti Wi-Fi venduti in EU devono essere fissati solo su un paese EU.

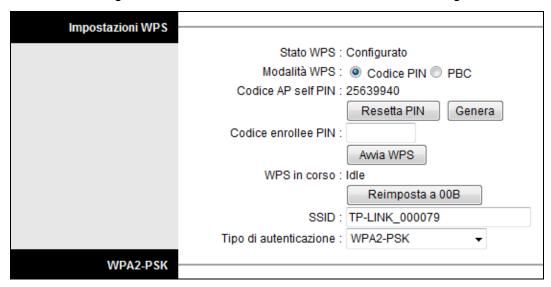
- Potenza di trasmissione: Qui potete specificare la Potenza trasmissiva del modem router. Potete selezionare Alta, Media, Bassa secondo le vostre necessità. Alta è il valore di default e quello consigliato.
- Intervallo Beacon: Scegliete un valore tra 20 e 1000 millisecondi. Il Beacon Interval indica la frequenza di invio del beacon. Un beacon è un pacchetto broadcast inviato dall'access point del router per sincronizzare la rete wireless. Il valore di default è 100.
- Soglia RTS/CTS: Dovesse verificarsi un flusso dati incostante, sono raccomandate solo minime riduzioni al valore di default 2347. Se il pacchetto di rete è più piccolo della soglia RTS prestabilita il meccanismo RTS/CTS non verrà attivato. Il router invia un frame RTS (Request to Send) ad una stazione ricevente specifica e negozia l'invio dei frame di dati. Dopo aver ricevuto un RTS, la stazione wireless risponde con un frame CTS (Clear to Send) per consentire l'inizio della trasmissione dati. Nella maggior parte dei casi è consigliato mantenere il valore di default 2347
- Soglia di frammentazione: Questo valore specifica la grandezza massima di un pacchetto prima che i dati siano frammentati in pacchetti più piccoli. In caso di parecchi errori, è possibile aumentare leggermente il valore di Fragmentation Threshold. Impostare un valore troppo basso potrebbe causare scarse prestazioni di rete, pertanto si consigliano solo riduzioni minime del valore di default. Nella maggior parte è auspicabile mantenere il valore di default 2346.
- DTIM: Questo valore, compreso tra 1 e 255, indica l'intervallo del messaggio DTIM (Delivery Traffic Indication). Il DTIM è un contatore che avvisa i client riguardo la successiva trasmissione di messaggi broadcast e multicast. Quando il router bufferizza messaggi broadcast o multicast per i client associati, invia il DTIM secondo l'intervallo di tempo indicato nel DTIM. I suoi client sono così in ascolto dei beacon per ricevere i messaggi broadcast e multicast. Il valore di default è 1.
- Modalità Wireless: Nel menù a tendina potete selezionare "802.11b", "802.11q", "802.11n", "802.11b+g", "802.11g+n" e "802.11b+g+n"". "802.11b+g+n" consente la connessione al router di dispositivi wireless 802.11b, 802.11g e 802.11n,.

- Impostazione 11n: Sono le impostazioni dei parametri 11n. Se sono selezionati "802.11n", "802.11g+n" o "802.11b+g+n" come Modalità Wireless, verranno mostrate queste impostazioni:
  - Larghezza di banda del canale: Selezionate la banda che volete utilizzare dalla lista a discesa. Sono disponibili tre possibilità: "Auto", "20 MHz" e "20/40 MHz". Selezionando la larghezza di banda maggiore il dispositivo può trasmettere e ricevere dati più velocemente
  - Canale di estensione: Opzione disponibile solo con larghezza di banda "Auto" e "40
  - Intervallo di guardia: Se è selezionato "20MHz", apparirà questa ozione, e quindi potrete cambiare l'intervallo di guardia dall'elenco a discesa.
  - MCS: Selezionate la velocità di trasmissione dati dal menù a tendina. L'opzione di default è AUTO.
- Impostazione Specifiche 11N: Sono le impostazioni DOT 11N Spec.
  - Ht OpMode: modalità operativa HT.
  - Abilita Auto BA: Abilita o disabilita le sezione auto block ack con il peer.
  - Abilita BA Decline: Abilita o disabilita la decline block ack con il peer.
  - Abilita TX A-MSDU: Abilita o disabilita la sezione AMSDU.
  - STBC: Abilita o disabilita il supporto HT STBC.
  - Abilita HtProtect: Abilita o disabilita la protezione HT.
  - Disattiva TKIP: Abilita o disabilita il rate 11n con AP 11n quando la cifratura è TKIP o WEP.
- Impostazioni SSID: Sono le impostazioni SSID.
  - SSID Indice: L'indice degli SSID. In questo router potete lasciare il valore di default 1.
  - Cambia SSID: Selezionate questa opzione per abilitare o disabilitare SSID (Nome di rete wireless).
  - Visibilità SSID: Quando i client wireless cercano le reti locali wireless cui associarsi, rilevano gli SSID broadcast inviati dal modem router. Per inviare in broadcast lo SSID del modem router, lasciate le impostazioni di default. Se non volete inviare in broadcast lo SSID del modem router, selezionate "No".
  - Utilizzare WPS: Usando la funzione WPS (Wi-Fi Protected Setup) potete aggiungere facilmente un nuovo dispositivo wireless ad una rete esistente. Per usare WPS lasciate le impostazioni di default e configurate i parametri in Impostazioni WPS. Se non volete usare il WPS, selezionate "No".
- Impostazioni WPS: WPS può aiutarvi ad aggiungere facilmente un nuovo dispositivo wireless ad una rete esistente. Questa sezione vi spiega come utilizzare la funzione WPS.
  - Stato WPS: Mostra lo stato WPS corrente.

Modalità WPS: Se l'adattatore wireless supporta WPS, potete stabilire una connessione wireless sicura fra l'adattatore wireless e il modem router usando i metodi PIN o PBC (Push Button Configuration). Selezionatene uno.

### 1) Codice PIN

Se l'adattatore wireless supporta WPS e metodo PIN, potete aggiungerlo alla rete tramite PIN usando i 2 seguenti metodi. Selezionando Codice PIN vedrete le seguente schermata.



Metodo 1: Immettete il PIN nel modem router

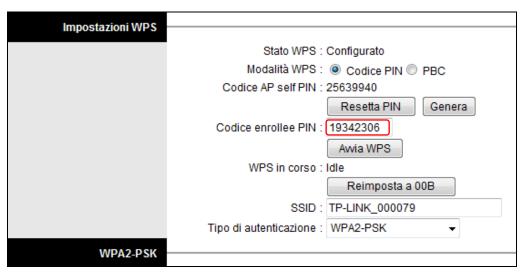
Passo 1: Per configurare l'adattatore wireless, scegliete "Enter the PIN of this device into my access point or wireless router" nella utility di configurazione e ottenete il codice PIN da una schermata come la seguente, quindi fate clic su Connect.



La schermata della configurazione WPS dell'adattatore wireless

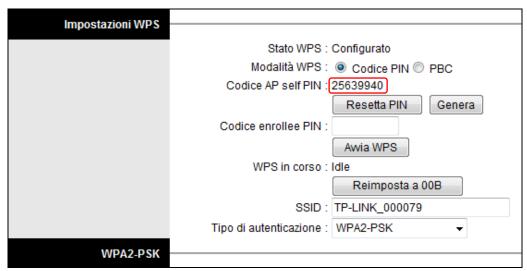
Passo 2: Per il modem router, prendete il Codice PIN selezionato e immettete il codice

PIN dell'adattatore wireless nel campo **enrollee PIN code** come mostrato qui sotto, quindi fate clic su **Avvia WPS**.



Metodo2: Immettete il PIN del vostro Router o AP

Passo 1: Ottenete il codice PIN corrente del vostro modem router dal Codice AP self
PIN (ogni modem router ha il suo codice PIN univoco. Qui si utilizza come
esempio il codice PIN 11930624 di questo modem router).



Passo 2: Per la configurazione dell'adattatore wireles, scegliete "Enter the PIN of my access point or wireless router" nell'utility di configurazione e immettete il codice PIN del modem router nel successivo campo "PIN", quindi fate clic su Connect.



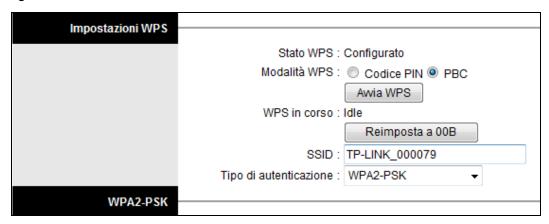
La schermata della configurazione WPS dell'adattatore wireless

#### P Nota:

Il PIN di default del modem router può essere trovato nell'etichetta o nella schermata WPS di questa guida utente.

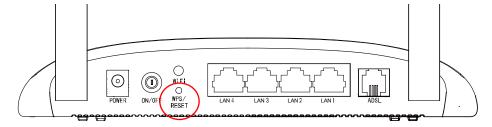
## 2) PBC

Se l'adattatore wireless supporta WPS e PBC (Push Button Configuration), potete aggiungerlo alla rete tramite PBC usando i 2 seguenti metodi. Selezionando **PBC** apparirà la seguente schermata.



# Metodo 1:

Passo 1: Premete il tasto WPS/RESET del vostro modem router per circa 2 secondi o fate clic su **Avvia WPS** come nella schermata.



Passo 2: Premete il tasto WPS dell'adattatore per circa 2 secondi.



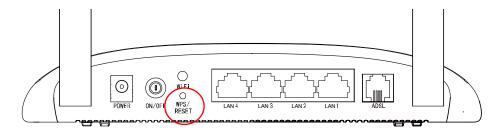
Passo 3: Attendete finchè non appare le seguente schermata. Fate clic su **OK** per completare la configurazione WPS.



La schermata di configurazione WPS dell'adattatore wireless

#### Metodo 2:

Passo 1: Premete il tasto WPS/RESET del vostro modem router per circa 2 secondi o fate clic su Avvia WPS come nella schermata.



Passo 2: Per la configurazione dell'adattatore wireless, selezionate "Push the button on my access point or wireless router" nella utility di configurazione come mostrato qui sotto e fate clic su Connect.



La schermata di configurazione WPS dell'adattatore wireless

**Passo 3:** Attendete finchè non appare le seguente schermata. Fate clic su **OK** per completare la configurazione WPS.



La schermata di configurazione WPS dell'adattatore wireless

- WPS in corso: Mostra l'avanzamento del WPS.
- Reimposta to OOB: Resetta lo WPS AP e lo riporta alle impostazioni OOB(out-of-box).
- SSID: Nome di rete wireless condiviso con tutti i dispositivi della rete wireless. L'SSID
  deve essere identico per tutti i dispositivi della rete wireless. Fa distinzione fra maiuscole
  e minuscole e non deve superare i 32 caratteri. Assicuratevi che questa impostazione
  sia identica per tutte le postazioni della vostra rete wireless. Inserite nell'apposito spazio
  l'SSID desiderato
- Tipo di autenticazione: Selezionate il tipo di autenticazione dal menu a discesa per configurare la sicurezza della rete wireless. Le opzioni disponibili sono: Disabled, WEP-64Bits, WEP-128Bits, WPA-PSK, WPA2-PSK, e WPA-PSK/ WPA2-PSK.

#### 1) WEP-64Bits

Per configurare i parametri WEP-64Bits, selezionate WEP-64Bits dal menù a tendina. Il menù vi mostrerà le impostazioni appropriate. WEP-64Bits è un meccanismo che protegge i dati in base ad un algoritmo a 64-bit come descritto dallo standard IEEE 802.11g

#### 2) WEP-128Bits

Per configurare i parametri WEP-128Bits, selezionate WEP-128Bits dal menù a tendina. Il menù vi mostrerà le impostazioni appropriate. 128-bit è più robusto di 64-bit.

#### 3) WPA-PSK

Per configurare i parametri WPA-PSK, selezionate WPA-PSK dal menù a tendina. Il menù vi mostrerà le impostazioni appropriate. WPA-PSK richiede una chiave condivisa e non usa un server separato per l'autenticazione. Le chiavi PSK possono essere ASCII o Hex.

- **Crittografia:** Selezionate la crittografia che volete utilizzare: TKIP/AES, TKIP o AES (AES è un metodo di crittografia più robusto di TKIP).
  - ✓ **TKIP** (Temporal **K**ey Integrity **P**rotocol) un protocollo di crittografia wireless che fornisce chiavi dinamiche di crittografia per ogni pacchetto trasmesso.
  - ✓ AES (Advanced Encryption Standard) Un metodo di sicurezza che utilizza crittografia simmetrica di blocco dati da 128-bit.
- Chiave di rete: Immettete la chiave condivisa dal modem router e gli altri dispositivi wireless. È composta da 8-63 caratteri ASCII o 64 cifre Esadecimali.

## 4) WPA2-PSK

Per configurare i parametri WPA2-PSK, selezionate WPA2-PSK dal menù a tendina. Il menù vi mostrerà le impostazioni appropriate. WPA2-PSK richiede una chiave condivisa e non usa un server separato per l'autenticazione. Le chiavi PSK possono essere ASCII o Hex.

# 5) WPA-PSK/WPA2-PSK

Per configurare i parametri WPA-PSK/WPA2-PSK, selezionate WPA-PSK/WPA2-PSK, dal menù a tendina. Il menù vi mostrerà le impostazioni appropriate. WPA-PSK/WPA2-PSK richiede una chiave condivisa e non usa un server separato per l'autenticazione. Le chiavi PSK possono essere ASCII o Hex. WPA-PSK/WPA2-PSK è più flessibile di WPA-PSK o WPA2-PSK.

- Impostazioni WDS: Con questa funzione attivata, il modem router può fare bridge con 2 o più WLAN.
  - Modalità WDS: Selezionate On/Off per abilitare/disabilitare WDS.
  - MAC Address: Immettete in questo campo l'indirizzo MAC col quale volete fare bridge.
- Filtro Wireless MAC Address: L'accesso wireless può essere filtrato secondo l'indirizzo MAC del client wireless all'interno della rete.
  - **Attivato:** Se volete filtrare gli utenti per Indirizzo MAC selezionate "Attivato", altrimenti "Disattivato" se non volete attivarlo.

- Azione: Per filtrare gli utenti wireless per Indirizzo MAC selezionate "Allow Association" o "Deny Association" per permettere o vietare l'associazione ai dispositivi Wireless presenti nella lista.
- **MAC Address:** Inserite in questo campo l'indirizzo MAC che desiderate filtrare.

# P Nota:

Si raccomanda di mantenere le impostazioni wireless LAN di default. Qualsiasi cambiamento a queste impostazioni potrebbe peggiorare le prestazioni della rete wireless. In alcune circostanze le modifiche possono migliorarne le prestazioni. Valutate attentamente ogni modifica da apportare ai valori di default.

#### 4.3.4 6RD

Il tunnel IPv6 è un meccanismo di transizione per abilitare host IPv6-only a raggiungere servizi IPv4 e permettere ad host e reti IPv6 isolati di raggiungere infrastrutture IPv4-only prima di soppiantare completamente IPv6. È una soluzione temporanea per reti che non sono dual-stack native quando IPv6 e IPv4 operano independentemente.

Come un tipo di tunnel IPv6, 6RD è usato in una situazione dove la vostra connessione WAN è IPv4 e la connessione LAN è IPv6. Scegliete "Configurazione Interfaccia→6RD".



Figura 4-9

> Abilita 6RD: L'impostazione è disabilitata di default. Selezionate Abilita se la vostra connessione WAN è IPv4 e la connessione LAN è IPv6.

Abilita 6RD :	Abilita    Disabilita	
Prefisso 6rd IPv6 :	::	/ 0
Lunghezza Maschera IPv4 :	0	
Indirizzo IPv4 6RD Border Relay :	0.0.0.0	
Prefisso Delegazione 6rd :	c0a8:1464::/64	
Usate PVC :	PVC0 ▼	

Figura 4-10

Prefisso 6rd IPv6: Immettete il prefisso IPv6.

- Lunghezza Maschera IPv4: La lunghezza della maschera IPv4 della connessione WAN selezionata.
- Indirizzo IPv4 6RD Border Relay: L'indirizzo IPv4 del router border relay del tunnel 6RD.
- Usate PVC: Selezionate il PVC dalla lista a discesa.

# P Nota:

Per abilitare la funzione non dovrebbero esserci connessioni IPv6 WAN.

# 4.3.5 Rete Ospiti

Scegliendo "Configurazione Interfaccia-Rete Ospiti" vedrete la schermata Rete Ospiti. Questa caratteristica vi permette di creare una rete separata per i vostri ospiti senza permettere loro l'accesso alla vostra rete principale e ai computer connessi alla rete stessa.

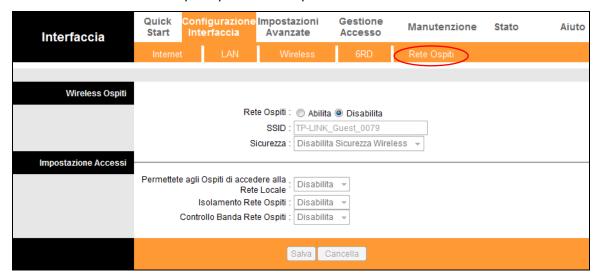


Figura 4-11

Potete abilitare o disabilitare la Rete Ospiti, che di default è disabilitata. Quando abilitate questa funzione, dovete configurare i parametri wireless delle Rete Ospiti.

Rete Ospiti :	Abilita    Disabilita
SSID :	TP-LINK_Guest_0079
Sicurezza :	WPAWPA2 - Personal ▼
Tipo Autenticazione :	Auto ▼
Crittografia :	AES ▼
Wireless Password :	12345670
	(Immettete fra 8 e 63 caratteri ASCII o fra 8 e 64 cifre esadecimali.)
Periodo Aggiornamento Chiave Gruppo :	0 (secondi. Minimo 30. 0 significa nessun aggiornamento)
Permettete agli Ospiti di accedere alla	
Rete Locale	Disabilita ▼
Isolamento Rete Ospiti :	Disabilita ▼
Controllo Banda Rete Ospiti :	Disabilita ▼

- SSID: Il nome della Rete Ospiti. Quando configurate una Rete Ospiti, si consiglia di usare un nome che la identifichi facilmente rispetto alla rete principale.
- **Tipo Autenticazione:** Selezionate il tipo di autenticazione dal menu a discesa.
- Crittografia: Potete selezionare AUTO, AES o TKIP.
- Wireless Password: Potete personalizzare la password delle vostra rete ospiti immettendo una nuova password.
- Periodo Aggiornamento Chiave Gruppo: Specificate il tempo di aggiornamento in secondi della chiave gruppo. Il valore dovrebbe essere 30 o superiore. Immettendo 0 disabilitate l'aggiornamneto.
- Permettete agli Ospiti di accedere alla Rete Locale: Gli ospiti possono accedere alla vostra rete locale ma non possono fare login all'interfaccia di gestione web del modem router.
- Isolamento Rete Ospiti: Questa funzione isola gli utenti wireless della rete ospiti gli uni dagli altri. L'isolamento client di default è disabilitato.
- Controllo Banda Rete Ospiti: Con questa funzione potete configurare la Banda in Upstream e in Downstream della rete ospiti.

Fate clic su Salva per salvare le impostazioni.

#### 4.4 Impostazioni Avanzate

Scegliendo "Impostazioni Avanzate" vedrete i seguenti sottomenu:



Figura 4-12

Facendo clic su qualsiasi voce, la potrete configurare.

### 4.4.1 Firewall

Scegliendo "Impostazioni Avanzate → Firewall" vedrete la seguente schermata.



Figura 4-13

- I D-W89611
- Firewall: Selezionate questa opzione per rilevare e bloccare automaticamente attacchi Denial of Service (DoS), Ping of Death, SYN Flood, Port Scan e Land Attack.
- > SPI: Se attivate SPI (Stateful Package Inspection) bloccate tutte le connessioni iniziate dalla WAN inclusi DMZ, Virtual Server e ACL).

# 4.4.2 Routing

Scegliendo "Impostazioni Avanzate→Routing" vedrete nella seguente schermata le informazioni di routing.



Figura 4-14

Fate clic su AGGIUNGI ROUTE per aggiungere una nuova route nella seguente schermata.

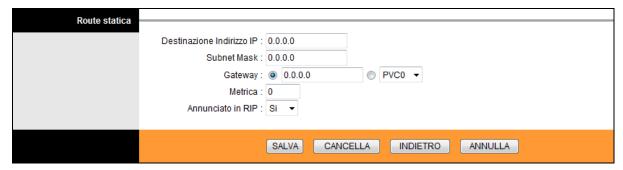


Figura 4-15

- Destinazione Indirizzo IP: Questo parametro specifica l'indirizzo IP della destinazione finale.
- > Subnet Mask: Inserite la subnet mask della rete di destinazione.
- ➤ Gateway: Inserite l'indirizzo IP del gateway. Il gateway è un amico vicino al vostro modem router ADSL che inoltra il pacchetto a destinazione. Sulla LAN il gateway deve essere un router sullo stesso segmento di rete del router in questione; su Internet (WAN), il gateway deve essere un indiirzzo IP di uno dei nodi remoti.
- ➤ Metrica: Metric rappresenta il "costo" di trasmissione per il routing. IP Routing usa il numero di hop come misura dei costi, con un minimo di 1 per le reti connesse direttamente. Immettete un numero che approssimi il costo per questo link. Non serve un numero preciso, ma deve essere compreso fra 1 e 15. In pratica 2 o 3 è un buon numero.

> Annunciato in RIP: Questo parametro determina se il modem router includerà la route verso questo nodo remoto nel suo broadcast RIP. Se impostato su "Yes", la route verso questo nodo remoto sarà propagata ad altri host tramite broadcast RIP. Se impostata sul "No" la route sarà privata e non verrà inclusa nel broadcast RIP.

#### 4.4.3 NAT

Scegliendo "Impostazioni Avanzate NAT" potrete impostare la funziona NAT (Network Address Translation) del Modem router.



Figura 4-16

- Virtual Circuit: immettete l'Indice Virtual Circuit che pianificate di impostare per la NAT.
- Stato NAT: Questo campo mostra lo stato della funzione NAT per il VC selezionato. Per attivare la funzionalità NAT occorre tornare alla schermata precedente.
- Numero di IP: Questo campo specifica quanti IP vengono forniti dal provider ISP per il VC attivo. Possono essere IP singoli o IP multipli.

#### 

I Circuiti Virtuali (VC) con IP singolo condividono gli stessi DMZ e Server Virtuali. Sui VC con IP multipli, potete impostare DMZ e Virtual Server per ogni VC. Inoltre su VC con IP multipli potete ridefinire le regole di Address Mapping. Sui VC con IP singolo non occorre definire alcuna regola di Address Mapping.

#### 4.4.3.1 DMZ

Scegliendo "Impostazioni Avanzate NAT DMZ", potete configurare l'host DMZ nella seguente schermata. Un host DMZ (demilitarized zone) è un host fra una rete locale privata e la rete pubblica esterna. Evita che utenti esterni ottengano l'accesso diretto alla rete interna. Gli utenti esterni della rete pubblica possono accedere all'host DMZ.

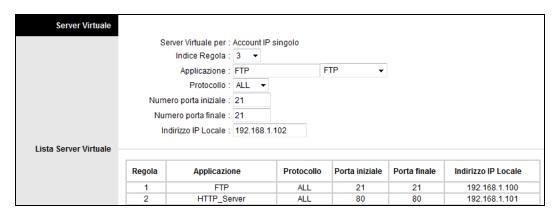
Figura 4-17

Indirizzo IP Host DMZ: Immettete l'indirizzo LAN per l'host DMZ lato LAN.

#### 4.4.3.2 Server Virtuale

Scegliendo "Impostazioni Avanzate→NAT→Server Virtuale" nella Figura 4-16 potete configurare il Server Virtuale nella seguente schermata.

Un Server Virtuale è un server con indirizzo IP dietro alla NAT (nella LAN), per esempio Web server o FTP server, ma accessibile dall'esterno via NAT. È possibile renderli accessibili dall'esterno facendoli apparire come una singola macchina.



- ➤ Indice Regola: L'indice delle regole Server virtuale per questo VC. Si possono definire fino a 10 regole. Tutti i VC con IP singolo utilizzeranno le stesse regole Server Virtuale.
- ➤ **Applicazione:** Il Server virtuale può essere usato per impostare servizi pubblici nella vostra LAN.
- **Protocollo:** Il protocollo usato per questa applicazione.
- Numero porta iniziale&finale: Immettete il numero porta iniziale e finale che volete inoltrare. Se è solo una porta, immettete lo stesso numero di porta iniziale e finale. Per esempio se volete impostare il Server virtuale FTP potete impostare 21 come porta iniziale e finale.
- Indirizzo IP Locale: Inserire l'indirizzo IP del Server Virtuale lato LAN.
- Lista Server Virtuale: Mostra le informazioni concernenti il server virtuale.

# Per aggiungere un server virtuale:

Passo 1: Selezionate "Virtual Circuit" quindi "Server Virtuale".

# P Nota:

Per i VC con IP singolo selezionate Singolo; per i VC con IP multipli selezionate Multipli.

- Passo 2: Selezionate l'indice regola per questa regola.
- Selezionate l'applicazione desiderata dal menu a discesa: il protocollo e la porta Passo 3: saranno aggiunti automaticamente, e occorre solo selezionare l'indirizzo IP per il server virtuale. Se la lista delle applicazioni non contiene il servizio desiderato, è possibile configurare manualmente indirizzo IP, protocollo e porta.
- Passo 4: Dopo ciò, fate clic su **SALVA** per rendere effettiva la modifica.

# Altre operazioni per queste entry:

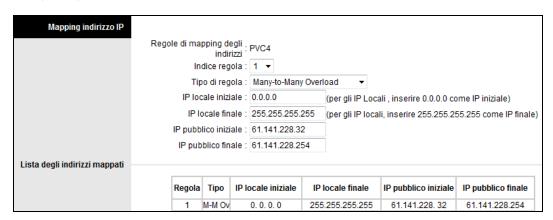
Per eliminare l'indice della entry assegnata, fate clic su **CANCELLA**.

Fate clic su **INDIETRO** per tornare alla schermata precedente.

Fate clic su ANNULLA per cancellare la voce creata.

### 4.4.3.3 Mappatura Indirizzi IP

Selezionate Multipli per numeri IP nella Figura 4-16 e scegliete "Impostazioni Avanzate - NAT - Mappatura Indirizzi IP (per servizio IP multiplo)". Potete configurare le regole di address mapping nella seguente schermata: il mapping opera sui VC configurati con IP multipli. Ogni regola impostata è operativa sul relativo VC (solo per VC con IP Multipli).



- > Indice regola: Selezionate l'indice delle regole Virtual server per questo VC. Potete specificare al massimo 8 regole.
- Tipo di regola: Vi sono 4 possibilità: one-to-one, Many-to-One, Many-to-Many Overload e Many-to-Many No-overload.
- IP locale iniziale&finale: Immettete l'indirizzo IP locale che volete mappare. L'indirizzo IP Locale Iniziale è il primo indirizzo IP, l'Indirizzo IP Locale finale è l'ultimo. Se la regola vale per tutti gli indirizzi IP, l'IP Iniziale sarà 0.0.0.0 e l'IP finale 255.255.255.255.
- IP pubblico iniziale&finale: Immettete l'indirizzo IP locale che volete impostare come NAT. L'indirizzo IP Locale Iniziale è il primo indirizzo IP, l'Indirizzo IP Locale finale è l'ultimo. Se avete un IP dinamico, immettete 0.0.0.0 come IP pubblico Iniziale.
- Lista degli indirizzi mappati: Mostra le informazioni riguardo gli indirizzi mappati.

# Per aggiungere una regola di mapping.

Passo 1: Selezionate il "Virtual Circuit" e Multipli per "Numeri IP", quindi selezionate Lista degli indirizzi mappati.

#### P Nota:

Mapping indirizzo IP è disponibile solo per VC con IP Multipli.

Passo 2: Selezionate la Rule index per questa regola.

Passo 3: Selezionate l'applicazione desiderata dal menu a discesa.

Immettete gli indirizzi IP locale e pubblico nei campi corrispondenti. Passo 4:

Dopo ciò, fate clic su **SALVA** per rendere effettiva la modifica. Passo 5:

#### Altre operazioni per queste entry:

Per eliminare l'indice della entry assegnata, fate clic su CANCELLA.

Fate clic su **INDIETRO** per tornare alla schermata precedente.

Fate clic su **ANNULLA** per cancellare la voce creata.

### 4.4.4 QoS

Scegliendo "Impostazioni Avanzate→QoS", potete configurare il QoS nella seguente schermata. Il QoS assegna una priorità ai dati in entrata: identifica i pacchetti e ne determina la priorità in base alle regole definite dall'utente. Questa funzione è utile nel caso si voglia dare precedenza a dati specifici come ad esempio i pacchetti voce rispetto a pacchetti web. Questa opzione fornisce un servizio migliore al traffico di dati sensibile.

#### **TD-W8961N** 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente Quick Configurazione Gestione Manutenzione Stato Aiuto Start Interfaccia Accesso Avanzate Qualità del Servizio Versione IP: IPv4 IPv6 QoS: O Attivato Disattivato Sommario: Regola Indice regola: 1 Attivo: Attivato Disattivato Applicazione: Enet2 Enet4 Porta fisica: WLAN1 WLAN2 WLAN3 Ospite MAC di destinazione IΡ Maschera: Intervallo porta MAC sorgente IΡ Maschera: Intervallo porta: ID Protocollo : Range ID VLAN: IPP/DS Field: | IPP/TOS | DSCP Range di precedenza IP : Tipo di servizio: Range DSCP: (range valori: 0~63) 802.1p: Azione IPP/DS Field: | IPP/TOS | DSCP Remarking precedenza IP: Tipo del servizio di DSCP Remarking: (range valori: 0~63) 802.1p Remarking: Coda#: AGGIUNGI CANCELLA ANNULLA

Figura 4-18

- > Versione IP: Selezionate la vostra versione IP.
- QoS: Selezionate questa opzione per Attivare/Disattivare il QoS IP nelle diverse modalità (IP ToS e DiffServ).
- > Sommario: Fate clic per visualizzare le configurazioni QoS.
- ➤ **Regola:** Configura le regola per il QoS. Se il traffico è conforme alle regole definite, il modem router agirà in base all'azione corrispondente alla regola
  - Indice regola: Selezionate l'indice della regola che volete configurare.
  - Attivo: Abilitazione della regola. La regola avrà effetto solo una volta attivata.
  - Applicazione: Selezionate l'applicazione per la quale la regola è configurata.
  - Porta fisica: Selezionate la porta fisica il cui flusso di traffico è controllato dalla regola.

- MAC di destinazione & IP & Maschera & Intervallo porta: Inserite le informazioni IP relative all'host di destinazione.
- MAC sorgente & IP & Maschera & Intervallo porta: Inserite le informazioni IP relative all'host sorgente.
- **ID Protocollo:** Selezionate i protocolli TCP/UDP, TCP, UDP o ICMP per l'applicazione.
- Range ID VLAN: Inserite il range VLAN per attivare la regola sulle VLAN selezionate.
- IPP/DS Field: Selezionate il tipo di azione per assegnare la priorità.

Selezionando IPP/TOS potete assegnare la priorità attraverso il protocollo IP. La funzione IP QoS serve a garantire la disponibilità dei servizi fondamentali, conferendo a questi servizi la priorità nell'utilizzo delle risorse e consentendo all'utente un maggiore controllo del traffico.

- Range di precedenza IP: Inserite il range di precedenza IP che il modem router deve considerare per differenziare il traffico di rete.
- Tipo di servizio: Selezionare il tipo di servizio che il modem router deve usare per gestire il traffico di rete.
- 802.1p: Selezionare il range di priorità per la regola.

Selezionando DSCP potete assegnare la priorità attraverso il DHCP (l'header del gruppo IP). limpostate il gruppo IP per la corrispondente classe di servizio

- Range DSCP: Inserite il range DSCP per differenziare il traffico.
- **802.1p:** Selezionate il range di priorità per la regola.
- Azione: Configurate l'azione che il modem router deve eseguire per gestire il traffico di rete in base alla regola.
  - IPP/DS Field: Selezionate il tipo di azione.
  - Remarking precedenza IP: Selezionate il numero per marcare la priorità per la precedenza IP.
  - Tipo del servizio di Remarking: Selezionate il tipo per marcare il servizio.
  - **DSCP Remarking:** Immettete il tipo per marcare la priorità DSCP.
  - **802.1p Remarking:** Selezionate il tipo per marcare la priorità 802.1p.
  - Coda #: Selezionate il tipo di priorità per l'azione.

# 4.4.5 VLAN

Scegliendo "Impostazioni Avanzate→VLAN", potete attivare la funzione VLAN nella seguente schermata.

Una VLAN (Virtual Local Area Network) è un gruppo di dispositivi su una o più reti locali LAN, configurati in modo tale da comunicare come se fossero sulla stessa rete, mentre in realtà sono collegati a diversi segmenti di rete. Le VLAN, essendo basate su connessioni logiche anzichè fisiche, consentono maggiore flessibilità per gestione user/host, allocazione banda e ottimizzazione delle risorse. Sono presenti due tipologie di VLAN:

Port-Based VLAN: Ogni porta dello switch è configurata in base ad una lista di accesso che

definisce l'appartenenza ad una o più VLAN.

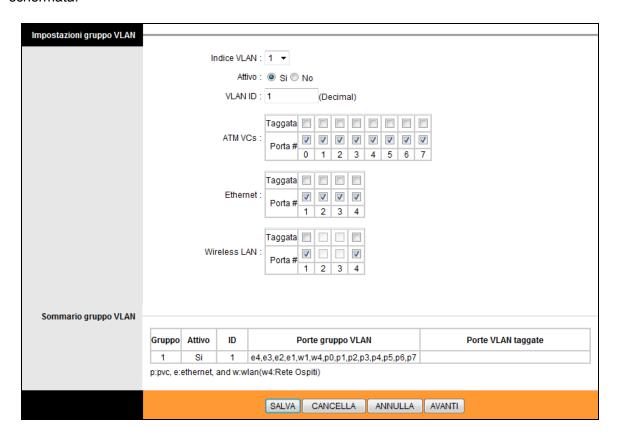
ATM VLAN: Utilizza il protocollo LAN Emulation (LANE) per mappare i pacchetti Ethernet sulle celle ATM ed inviarli a destinazione convertendo un indirizzo MAC Ethernet in un indirizzo ATM.



Figura 4-19

#### 1) Definisci il gruppo VLAN

Facendo clic su Definisci il gruppo VLAN potete definire i gruppi VLAN nella sequente schermata.

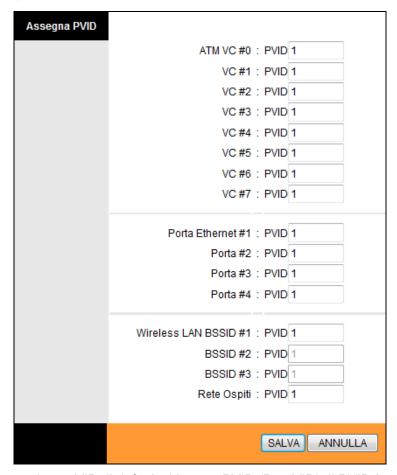


- Indice VLAN: Selezionate il VLAN index per questo VC. Potete specificare al massimo 8 gruppi.
- VLAN ID: Indica il gruppo VLAN.

- > ATM VCs: Selezionate i VC ATM membri della VLAN. Se lasciate il "Tagged" vuoto, la tag nelle frame sarà eliminato quando viene trasmessa dal VC.
- **Ethernet:** Selezionate la porta Ethernet come membro della VLAN.
- Wireless LAN: Selezionate la porta wireless LAN come membro della VLAN. Se lasciate il "Tagged" vuoto, la tag nelle frame sarà eliminato quando viene trasmessa dal VC.
- **Sommario gruppo VLAN:** Mostra le informazioni relative ai gruppi VLAN.

### 2) Assegna VLAN PVID per ogni interfaccia

Facendo clic su Assegna VLAN PVID per ogni interfaccia potete assegnare il PVID ad ogni interfaccia nella seguente schermata.



**PVID:** Ogni porta ha un VID di default chiamato PVID (Port VID). Il PVID è assegnato a frame untagged o a frame di priorità tagged (frame senza VID (0) ricevuti da questa porta.

# 4.4.6 ADSL

Scegliendo "Impostazioni Avanzate→ADSL" potete selezionare Modalità ADSL e Tipo ADSL nella seguente schermata. L'ADSL può essere selezionata quando riscontrate problemi nella connessione fisica. Verificate le impostazioni con l'ISP (Internet Service Provider).

Figura 4-20

- Modalità ADSL: Selezionate la modalità operativa ADSL che usa la vostra connessione ADSL.
- Tipo ADSL: Selezionate il tipo di ADSL che usa la vostra connessione ADSL.

# 4.5 Gestione Accesso

Scegliendo "Gestione Accesso" potete vedere i seguenti sottomenu:



Figura 4-21

Facendo clic su qualsiasi voce, la potrete configurare.

# 4.5.1 ACL

Scegliendo "Gestione Accesso—ACL" vedete la seguente schermata. Potete specificare che un client possa accedere al modem router ADSL se il suo IP è segnalato come sicuro.

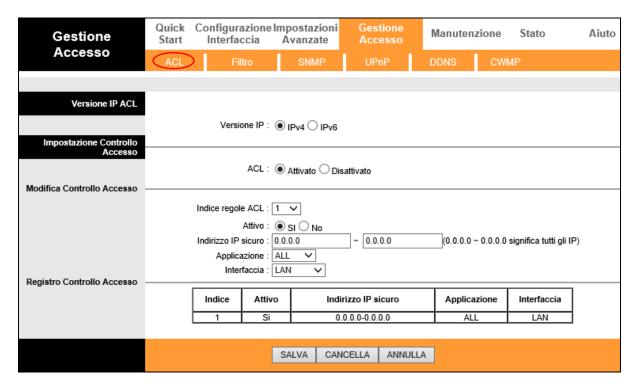


Figura 4-22

- ➤ ACL: se Attivato solo gli indirizzi IP presenti nella Access Control List possono accedere al modem router. Se Disattivato, tutti gli indirizzi IP possono accedere al modem router.
- > Indice regole ACL: Selezionate l'indice per la regola ACL.
- > Attivo: Abilita la regola ACL.
- ➤ Indirizzo IP sicuro: Selezionate gli indirizzi IP che possono accedere al modem router. Con l'IP di default 0.0.0.0, qualsiasi client può accedere al modem router ADSL
- ➤ **Applicazione:** Selezionate l'applicazione per la regola ACL, così da poterla utilizzare per accedere al modem router.
- Interfaccia: Selezionate l'interfaccia di accesso: LAN, WAN o entrambe.
- **Registro Controllo Accesso:** Mostra le informazioni sulle regole ACL.

#### 4.5.2 Filtro

Scegliendo "Gestione Accesso → Filtro" potete vedere la schermata Filtro (di default vedete la schermata IP/MAC). Vengono supportati IP/MAC Filter, Application Filter e URL Filter. Gli amministratori possono così controllare l'accesso a Internet degli utenti e proteggere la rete.

### 4.5.2.1 Filtro IP

Selezionando **Filtro IP/MAC** come Filtro e selezionando **IP** come tipo di Regola, potete configurare le regole del filtro in base all'indirizzo IP. Il filtraggio include **Outgoing** e **Incoming**. Qui sotto trovate le descrizioni dettagliate.

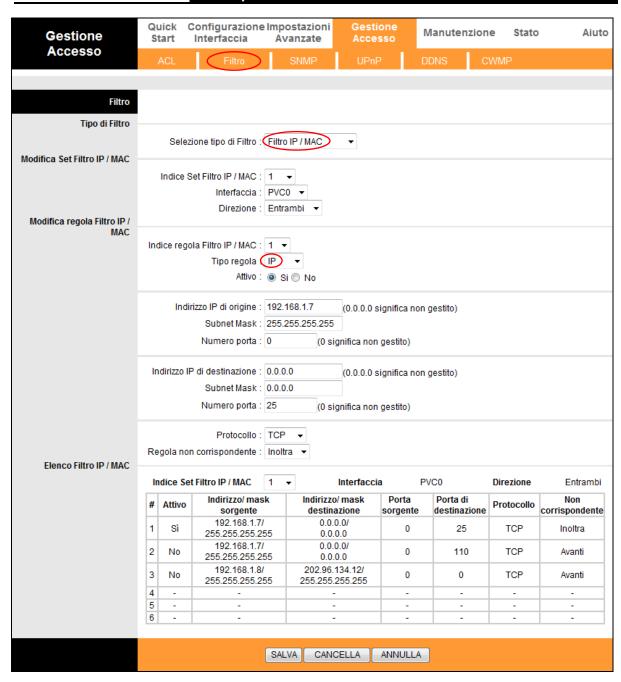


Figura 4-23

- > Selezione tipo di Filtro: Selezionate il tipo di filtro da configurare.
- Indice Set Filtro IP/MAC: Selezionate l'indice per il filtro IP. È possibile abbinare fino a 6 regole di filtro IP/MAC.
- > Interfaccia: Selezionate l'interfaccia della entry.

Se selezionate PVC0~PVC7 come interfaccia, il filtro abbinerà il traffico IP della porta WAN a specifici IP (Indirizzo IP Sorgente e Indirizzo IP di Destinazione). Se selezionate LAN come interfaccia, il filtro abbinerà il traffico IP della porta LAN a specifici IP.

➤ **Direzione:** Selezionate la direzione per questa regola Filtro IP. Ci sono 3 direzioni di filtro: Entrambi, In entrata, In uscita.

"Incoming" indica il traffico IP in entrata verso il modem router, "Outgoing" indica il traffico IP in uscita dal modem router.

> Indice regola Filtro IP/MAC: Selezionate la regola di filtro IP per la entry relativa.

## P Nota:

Impostate insieme Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per collegare l'indirizzo (come mostrato nella Lista Filtri) alla regola IP Filter. Ad esempio (1,2) indica che la regola verrà mostrata come riga 2 IP/MAC Filter Set Index 1.

- > Tipo regola: Per il Filtro IP, selezionate qui l'IP.
- > Attivo: Selezionate "Si" per rendere attiva la regola.
- Indirizzo IP di origine: Inserite l'indirizzo IP sorgente per la regola. Inserendo 0.0.0.0 saranno sottoposti alla regola tutti gli indirizzi IP.
- Indirizzo IP di destinazione: Inserite l'indirizzo IP di destinazione per la regola. Inserendo 0.0.0.0 saranno sottoposti alla regola tutti gli indirizzi IP. Impostate Subnet Mask e Numero Porta come Indirizzo IP Sorgente.
- > Subnet Mask: Inserite la subnet mask per la regola.
- > **Numero porta:** Inserite la porta per la regola. Impostando 0 saranno controllate tutte le porte dalla regola.
- **Protocollo:** Selezionate il protocollo: **TCP**, **UDP** o **ICMP** per la regola del filtro.
- Regola non corrispondente: Se non c'è corrispondenza con la regola definita, e selezionate Avanti, il modem router inoltrerà la regola e trasmetterà direttamente. Se selezionate Inoltra il modem router troverà la regola filtro seguente (mostrata nella lista Filtri) per la corrispondenza.
- Elenco Filtro IP/MAC: Mostra le informazioni riguardanti le regole per filtro IP.

# Per aggiungere un indirizzo IP alla entry di filtro:

**Per esempio:** Se si desidera bloccare le e-mail in entrata e in uscita dall'indirizzo 192.168.1.7 nella vostra rete e desiderate che il computer con indirizzo 192.168.1.8 non possa accedere al sito web con IP 202.96.134.12 senza imporre limiti agli altri PC, potete configurare la regola di filtro come di seguito ilustrato. Supponendo che entrambe le regole si riferiscano all'interfaccia PVC0 e che i loro valori indice siano (1,1), (1,2) ed (1,3).

Passo 1: Selezionate il "Filtro IP/MAC" come Selezione tipo di Filtro (Figura 4-23).



Selezionate "IP" come Tipo Regola nella schermata Filtro, quindi potete configurare la regola specifica come nell'esempio.



Passo 2: Selezionate le Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per la regola, selezionate l'Interfaccia "PVC0" e la Direzione "Both" per la prima regola.



Se volete rendere attiva la regola, selezionate **Yes** per attivarla.

Passo 3: Immettete Indirizzo IP di origine, Indirizzo IP di destinazione, Subnet Mask e Numero porta nei campi corrispondenti.

Indirizzo IP di origine : Subnet Mask :	192.168.1.7 255.255.255.255		(0.0.0.0 significa non gestito)	
Numero porta :	0	(0 sign	ifica non gestito)	
Indirizzo IP di destinazione : Subnet Mask :	0.0.0.0		(0.0.0.0 significa non gestito)	
Numero porta :	25	(0 sign	ifica non gestito)	
Protocollo : Regola non corrispondente :				

- Selezionate il Protocollo come "TCP" e selezionate la Unmatched rule come "Next". Passo 4:
- Passo 5: Infine fate clic su **SALVA** per salvare la entry.
- Passo 6: Andate al Passo 2 per configurare le 2 prossime regole: Bloccare nella vostra rete locale la ricezione delle e-mail dall'indirizzo IP 192.168.1.7; Assicurarsi che il PC con indirizzo IP 192.168.1.8 non possa accedere al sito web con IP 202.96.134.12.

#### P Nota:

Dopo che avete completato le regole di filtro IP dell'esempio, la lista Filtri apparirà come qui sotto. Potete immettere lo Indice Set Filtro IP / MAC per vedere le informazioni relative alla regola.

#	Attivo	Indirizzo/ mask sorgente	Indirizzo/ mask destinazione	Porta sorgente	Porta di destinazione	Protocollo	Non corrispondente
1	Sì	192.168.1.7/ 255.255.255.255	0.0.0.0/ 0.0.0.0	0	25	TCP	Inoltra
2	No	192.168.1.7/ 255.255.255.255	0.0.0.0/ 0.0.0.0	0	110	TCP	Avanti
3	No	192.168.1.8/ 255.255.255.255	202.96.134.12/ 255.255.255.255	0	0	TCP	Avanti

### Altre possibili operazioni:

Selezionate Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per vedere o modificare la entry.

Selezionate Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per localizzare la regola specifica, quindi fate clic su CANCELLA per eliminare la entry.

#### 4.5.2.2 Filtro MAC

Selezionate Filtro IP/MAC come tipo di Filtro e selezionate MAC come tipo di Regola, quindi potete configurare le regole di filtro basate sull'indirizzo MAC.

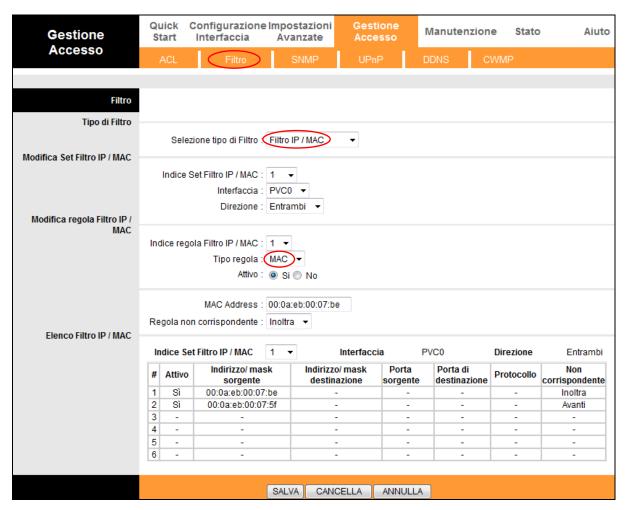


Figura 4-24

- **Tipo regola:** Selezionate il MAC per la regola Filtro MAC.  $\triangleright$
- Attivo: Selezionate "Si" per rendere effettiva la regola.
- MAC Address: Inserite l'indirizzo MAC per la regola.
- Regola non corrispondente: Se non c'è corrispondenza con la regola definita, e selezionate Avanti, il modem router salterà la regola e trasmetterà direttamente. Se selezionate Inoltra il modem router troverà la regola filtro seguente (mostrata nella lista Filtri) per la corrispondenza
- Elenco Filtro IP / MAC: Mostra le informazioni riguardo le regole del Filtro MAC.

# Per aggiungere un filtro MAC:

Per esempio: se volete bloccare l'accesso a Internet ai PC con indirizzo MAC 00-0A-EB-00-07-BE e 00-0A-EB-00-07-5F, procedete come di seguito descritto. Supponendo che entrambe le regole si riferiscano all'interfaccia PVC0 e i loro indici siano (1,1) e (1,2).

Passo 1: Selezionate "Filtro IP/MAC" come Selezione tipo di Filtro:

Selezione tipo di	Filtro : Filt	ro IP / MAC	•						
Selezionate	"MAC"	come	Tipo	Regola	nella	schermata	Filtro	(Figura	4-24).
Tipo regola : N	MAC ▼	quindi pe	otete c	onfigurare	e la reg	jola specifica	dell'es	empio.	

Selezionate Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per la regola, Passo 2: quindi selezionate l'Interfaccia "PVC0" e selezionate la Direzione "Outgoing" per la prima regola.

Indice Set Filtro IP / MAC :	1 🔻
Interfaccia :	PVC0 ▼
Direzione :	Entrambi ▼
Indice regola Filtro IP / MAC :	1 🔻
Tipo regola :	MAC ▼
Attivo :	Si No

### P Nota:

Se volete rendere attiva la regola, selezionate **Si** per attivarla.

Passo 3: Immettete "MAC Address" e selezionate la Unmatched rule come "Next".



- Passo 4: Infine fate clic su **SALVA** per salvare la entry.
- Passo 5: Andate al Passo 2 per configurare la regola successiva: Bloccare l'accesso a Internet al PC con indirizzo MAC 00:0A:EB:00:07:5F.

#### 

Dopo aver completato le regole per il filtro MAC come da esempio, la lista dei Filtri apparirà come di seguito illustrato. Potete immettere Indice Set Filtro IP/MAC per visualizzare le informazioni riguardanti la regola.

#	Attivo	Indirizzo/ mask sorgente	Indirizzo/ mask destinazione	Porta sorgente	Porta di destinazione	Protocollo	Non corrispondente
1	Sì	00:0a:eb:00:07:be	-	-	-	-	Inoltra
2	Sì	00:0a:eb:00:07:5f	-	-	-	-	Avanti

#### Altre possibili operazioni:

Selezionate Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per vedere o modificare la entry.

Selezionate Indice Set Filtro IP/MAC e Indice regola Filtro IP/MAC per localizzare la regola specifica, quindi fate clic su CANCELLA per eliminare la entry.

## 4.5.2.3 Filtro Applicazione

Selezionate Filtro Applicazione come Filter type, quindi potete configurare le regole filtro basate su applicazione.

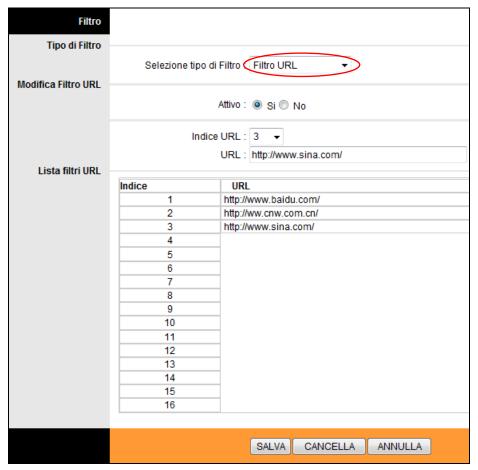


Figura 4-25

- Selezione tipo di Filtro: Selezionate il Filtro Applicazione per la configurazione successiva.
- Filtro applicazione: Attivate o disattivate la funzione.  $\triangleright$
- > ICQ & MSN & YMSG & Real Audio/Video: Selezionate Permetti o Rifiuta per queste applicazioni. Se selezionate Permetti, il modem router accetterà l'applicazione; Se selezionate Rifiuta, il modem router vieterà l'applicazione.

#### 4.5.2.4 Filtro URL

Selezionando Filtro URL come Tipo Filtro potete configurare le regole filtro basate sulle URL.



- > Selezione tipo di Filtro: Selezionate il Filtro URL per la successiva configurazione.
- > Attivo: Selezionate "Si" per rendere effettiva la regola.
- > Indice URL: Selezionate l'index per il Filtro URL.
- URL: Immettete la URL per questa Filtro URL.
- Lista filtri URL: Mostra le informazioni relative alle regole della Filtro URL.

#### Per aggiungere un filtro URL:

**Per esempio:** Volete impedire agli utenti l'accesso al sito web: <u>www.yahoo.com</u>. Supponendo che la regola si riferisca all'interfaccia PVC0 e l'index sia "1".

- Step 1: Selezionate "Filtro URL" come Selezione Tipo di Filtro.
- **Step 2:** Selezionate l'Index per la regola, quindi immettete il sito web nel campo URL.
- **Step 3:** Infine selezionate **Si** per attivare la regola, quindi fate clic su **SALVA** per salvare.

# Altre possibili operazioni:

Selezionate la Indice URL per vedere o modificare la entry.

Selezionate la **Indice URL** per localizzare la regola specifica, quindi fate clic su **CANCELLA** per eliminare la entry.

#### 4.5.3 SNMP

Scegliendo "Gestione Accesso—SNMP", potete vedere la schermata SNMP. SNMP (Simple Network Management Protocol) viene usato per scambiare informazioni fra dispositivi di rete.

#### **TD-W8961N** 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente Quick Configurazione Impostazioni Manutenzione Stato Aiuto Gestione Start Interfaccia **Avanzate** Accesso SNMP SNMP: Attivato Disattivato Get Community: public Set Community: public Trap Host: 0.0.0.0 SALVA

Figura 4-26

- ➤ **Get Community**: Impostate la password per le richieste incoming Get dalla piattaforma di gestione.
- > Set Community: Impostate la password per le richieste incoming Set dalla piattaforma di gestione.

#### 4.5.4 UPnP

Scegliendo "Gestione Accesso→UPnP" potete configurare la schermata UPnP.

UPnP (Universal Plug and Play) è un'architettura standard aperta e distribuita che utilizza protocolli internet TCP/IP e permette la creazione di una rete peer-to-peer tra dispositivi. Un dispositivo UPnP può connettersi in rete, ottenere un indirizzo IP, trasferire le sue funzionalità ed apprendere le informazioni da altri dispositivi in rete. Inoltre un dispositivo può disconnettersi dalla rete automaticamente e senza problemi quando non in uso. Il broadcast UPnP è permesso solo sulla LAN.



Figura 4-27

- > **UPnP**: Attivate o Disattivate la funzione UPnP. UPnP funzionerà solo quando la funzione è attivata.
- Configurato automaticamente: Se attivate la funzione, i dispositivi UPnP in rete possono assumere gli indirizzi automaticamente, annunciare la loro presenza ad altri dispositivi UPnP in rete e scambiare informazioni

#### 4.5.5 DDNS

Scegliendo "Gestione Accesso 

DDNS" potete configurare il DDNS nella schermata.

Il modem router offre la funzione **DDNS** (Dynamic Domain Name System). La funzionalità DDNS consente di usare un hostname statico per puntare ad un indirizzo IP dinamico. L'utente deve inserire nome host, nome utente e password assegnati al router ADSL dal provider DDNS.



Figura 4-28

- DNS Dinamico: Attivate o Disattivate la funzione DDNS.
- > Service Provider: Questo campo mostra il provider DDNS.
- Nome proprio Host: Immettete qui il vostro host name.
- Nome Utente & Password: Immettete "User Name" e "Password" del vostro account DDNS.

#### 4.5.6 CWMP

Scegliendo "Gestione Accesso—CWMP" potete configurare il CWMP nella schermata.

Il modem router offre la funzione CWMP. La funzionalità supporta il protocollo TR-069 che raccoglie informazioni, fa diagnostica dei dispositivi e configura i dispositivi automaticamente tramite ACS (Auto-Configuration Server).

### **TD-W8961N** 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente Configurazione Impostazioni Quick Manutenzione Stato Aiuto Gestione Start Interfaccia Avanzate Accesso Configurazione CWMP CWMP: O Attivato Disattivato Autenticazione ACS URL: http://0/ Nome Utente Password: Richiesta di connessione Percorso: /tr069 Porta: Nome Utente Password: Informazione periodica Informazione periodica : Attivato Disattivato Intervallo (i): 86400

Figura 4-29

SALVA ANNULLA

- CWMP: Selezionate per attivare la funzione CWMP.
- > URL: Immettete il sito web ACS fornito dal vostro ISP.
- Nome Utente /Password: Immettete User Name e Password per fare login al server ACS.
- **Percorso:** Immettete il percorso che connette il server ACS.
- Porta: Immettete la porta che connette il server ACS.
- Nome Utente /Password: Immettete User Name e Password per fare login al server ACS del modem router.
- Informazione periodica: Attivate o Disattivate la funzione. Se attivata, l'informazione verrà girata periodicamente al server ACS.
- Intervallo: Immettete qui l'intervallo di tempo.

# 4.6 Manutenzione

Scegliendo "Manutenzione", potete vedere I seguenti sottomenu:



Figura 4-30

Facendo clic su qualsiasi voce, la potrete configurare.

#### 4.6.1 Amministrazione

Scegliendo "Manutenzione → Amministrazione" potete impostare in questa schermata una nuova password di admin.

# TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente



Figura 4-31

#### Nota:

- 1) Un solo account può accedere all'interfaccia di gestione web. L'account e la password di default è "admin". Admin ha privilegi di accesso in lettura e scrittura.
- 2) Quando cambiate la password dovete inserire la nuova password due volte e fare clic su **SAVE** per renderla attiva.

### 4.6.2 Fuso Orario

Scegliendo "Manutenzione→Fuso Orario" potete configurare in questa schermata il fuso orario.

L'orario di sistema è l'orario di riferimento per le operazioni programmate e ci sono 3 metodi per configurarlo. Potete impostare l'orario manualmente o connettervi ad un Server NTP (Network Time Protocol). Se il Server NTP è impostato, dovete inserire solo il fuso orario. Impostando l'orario manualmente potete impostare anche l'ora legale: il sistema aggiornerà l'orario automaticamente.

# 1) Server NTP automatico

Selezionando **Server NTP automatico** come tempo di sincronizzazione, dovete impostare solo il fuso orario.

#### **TD-W8961N** 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente Quick Configurazione Impostazioni Gestione Stato Aiuto **Avanzate** Accesso Manutenzione (Fuso Orario) Fuso Orario Data/Ora attuale: 12/02/2015 10:01:39 Sincronizzazione orario Sincronizza Ora con: Server NTP automatico Orologio PC Manualmente Fuso Orario : (GMT) Greenwich Mean Time : Dublino, Edimburgo, Lisbona, Londra Ora Legale: O Abilitato Disabilitato Indirizzo NTP Server: 0.0.0.0 (valore di default: 0.0.0.0)

Figura 4-32

SALVA ANNULLA

## Nota:

Il modem router ADSL ha integrati alcuni Server NTP: Quando il modem router si connette ad Internet, effettua automaticamente la sincronizzazione dell'orario con un Server NTP. Potete anche configurare l'indirizzo del Server NTP manualmente per sincronizzare l'orario del router con un server precedentemente specificato.

#### 2) Orologio PC

Selezionando Orologio PC come tempo di sincronizzazione, non dovete impostare nulla.



Figura 4-33

#### 3) Manualmente

Selezionando **Manualmente** come tempo di sincronizzazione, dovete impostare manualmente data e ora.

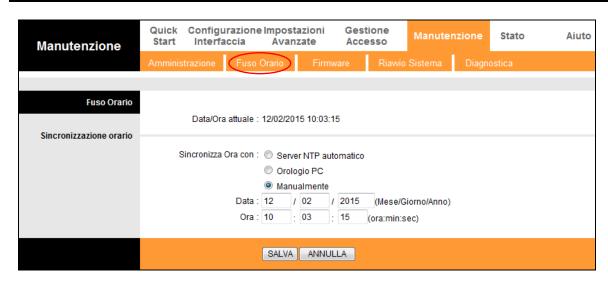


Figura 4-34

#### 4.6.3 Firmware

Scegliendo "Maintenance → Firmware" potete aggiornare il firmware del modem router nella schermata. Assicuratevi che il firmware o il romfile che volete usare sia presente nel disco locale del computer. Fate clic su Sfoglia per trovare il firmware o il romfile che volete usare per l'aggiornamento.

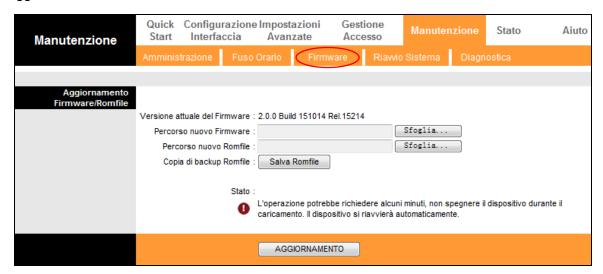


Figura 4-35

#### Per aggiornare il firmware del modem router, seguite le istruzioni sottoriportate:

Passo 1: Immettete percorso e nome file del file per l'aggiornamento nel campo "Percorso Nuovo Firmware", oppure fate clic su **Sfoglia** per cercare il percorso del file per l'aggiornamento.

Passo 2: Fate clic su AGGIORNAMENTO.

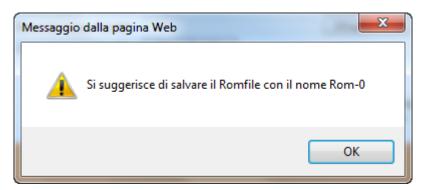
#### Nota:

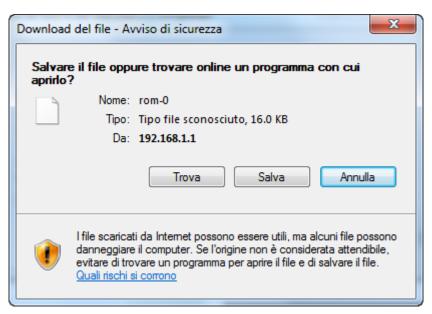
1) Durante l'aggiornamento firmware il router potrebbe perdere la configurazione.

- 2) Non spegnete il router e non premete il tasto WPS/Reset mentre l'aggiornamento è in corso.
- 3) Il router si riavvierà al termine dell'aggiornamento.

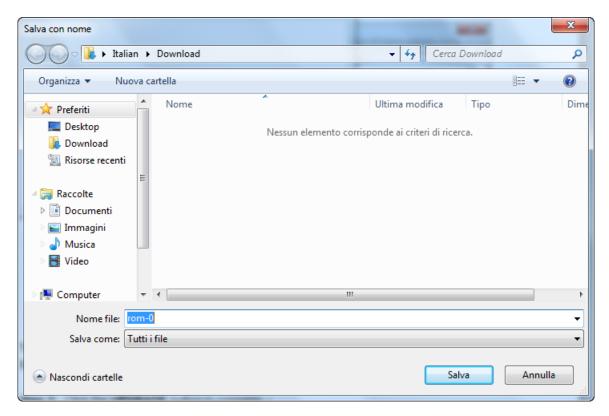
#### Per fare un back up delle impostazioni correnti del modem router:

**Passo 1:** Fate clic su **Salva Romfile**, su **OK** e quindi su **Salva** come nelle seguenti schermate.





Passo 2: Salvate il file come file stabilito.



#### Per ricaricare le impostazioni del modem router:

- **Passo 1:** Fate clic su **Sfoglia** per localizzare il file per l'aggiornamento o immettete il percorso esatto nel campo "New Romfile Location".
- Passo 2: Fate clic su AGGIORNAMENTO per completare l'aggiornamento.

#### 4.6.4 Riavvio Sistema

Scegliendo "Manutenzione→Riavvio Sistema" potete riavviare il modem router mantendendo le impostazioni correnti o riportandolo alle impostazioni di fabbrica di default.



Figura 4-36

#### 4.6.5 Diagnostica

Scegliendo "Manutenzione→Diagnostica" potete vedere nella schermata il risultato del test per la connettività del livello fisico e del livello protocollo per entrambi i lati LAN e WAN.

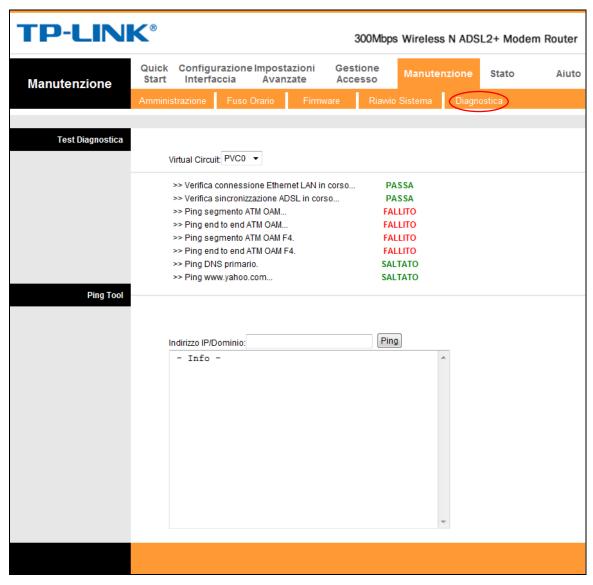


Figura 4-37

### 4.7 Aiuto

Scegliendo "Aiuto" potete vedere le informazioni relative alla configurazione di qualsiasi funzione.

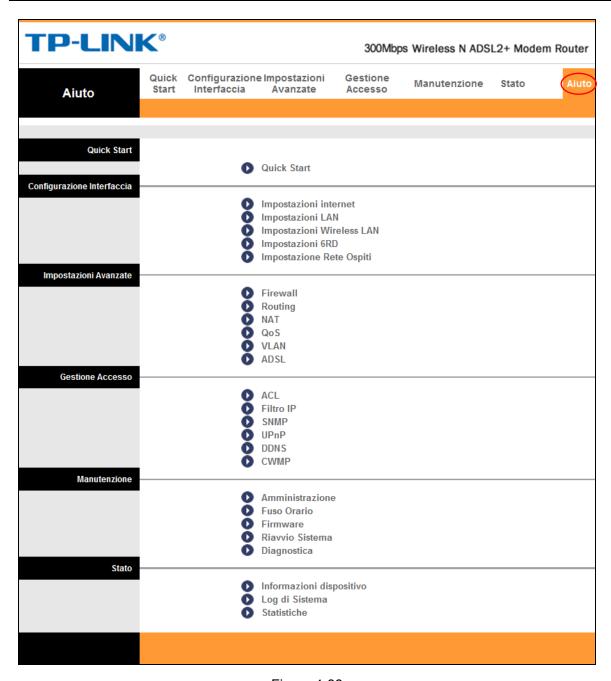


Figura 4-38

#### Nota:

Facendo clic su ogni voce otterrete le relative informazione.

# Appendice A: Specifiche

Generale	
Standard e Protocolli	ANSI T1.413, ITU G.992.1, ITU G.992.2, ITU G.992.3, ITU G.992.5,
	IEEE 802.11b, IEEE 802.11g, IEEE 802.11n, IEEE 802.3, IEEE
	802.3u, TCP/IP, PPPoA, PPPoE, SNTP, HTTP, DHCP, ICMP, NAT
Sicurezza & Emissioni	FCC, CE
Porte	4 porte RJ45 10/100M con Auto-Negotiation (Auto MDI/MDIX)
	1 porta RJ11
LED	U Power, ADSL, Internet, WLAN, UPS
	■ LAN 1, LAN 2, LAN 3, LAN 4
Cavi Rete	10Base-T: Cavo UTP categoria 3, 4, 5
	100Base-TX: Cavo UTP categoria 5
	Lunghezza massima linea ADSL: 6.5Km
Data Rate	Downstream: Fino a 24Mbps
	Upstream: Fino a 2.5Mbps (con Annex M abilitato)
Antenne	2 antenne 2.4GHz da 5dBi fisse
Ambiente	
Temperatura Operativa	0°C ~ 40°C
Umidità Operativa	10% ~ 90% RH (senza condensa)
Temperatura di	-40°C ~ 70°C
stoccaggio	
Umidità di stoccaggio	5% ~ 90% RH (senza condensa)

## **Appendice B: Configurazione PC**

In questa sezione viene illustrato come configurare corretamente il protocollo TCP/IP. Viene usato come esempio Windows XP, ma questa configurazione, fatta salva qualche modifica, è valida per i diversi sistemi operativi Windows. Assicuratevi innanzitutto che la vostra scheda di rete Ethernet funzioni correttamente.

#### 1. Configurazione TCP/IP

- 1) Fate clic su Start, quindi fate clic su Pannello di Controllo.
- 2) Fate clic sull'icona Connessioni di Rete e Internet, quindi fate clic su Connessioni di Rete nella finestra che appare.
- 3) Fate clic col tasto destro sull'icona come mostrato di seguito e selezionate Proprietà.

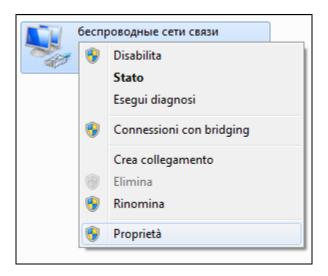


Figura B-1

4) Come mostrato nella pagina seguente fate doppio clic su **Protocollo Internet (TCP/IP)** (v4 per le versioni successive a XP).

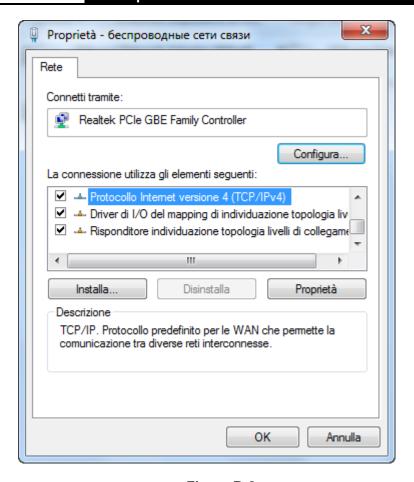


Figura B-2

5) Si potrà quindi aprire la finestra Proprietà e accedere a Indirizzo IP.

Ci sono 2 modi per configurare il protocollo TCP/IP:

#### > Impostazione indirizzo IP automatico

Selezionate Ottieni automaticamente un indirizzo IP e scegliete Ottieni DNS server automaticamente, come mostrato nella Figura successiva:

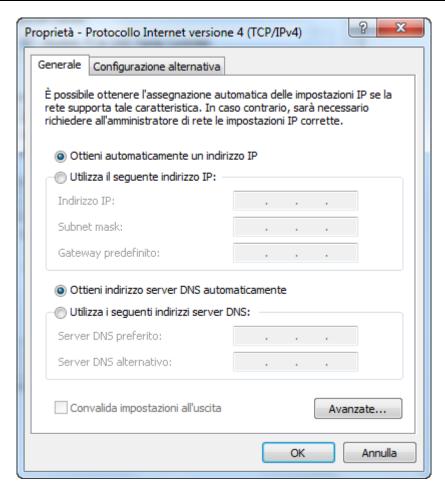


Figura B-3

#### > Impostazione manuale indirizzo IP

- 1 Selezionando **Usa il seguente indirizzo IP** saranno compilabili i campi.
- 2 Con l'indirizzo IP LAN del modem router 192.168.1.1, impostate l'**Indirizzo IP** come 192.168.1.x (x compreso fra 2 e 254) e la **Subnet mask** come 255.255.255.0.
- 3 Immettete l'indirizzo IP LAN del modem router (di default è 192.168.1.1) nel campo **Default** gateway.
- 4 Selezionate **Usa i seguenti indirizzi DNS server**. Nel campo **DNS Server preferiti** potete immettere lo stesso valore del **Default gateway** o immettere un altro DNS server.

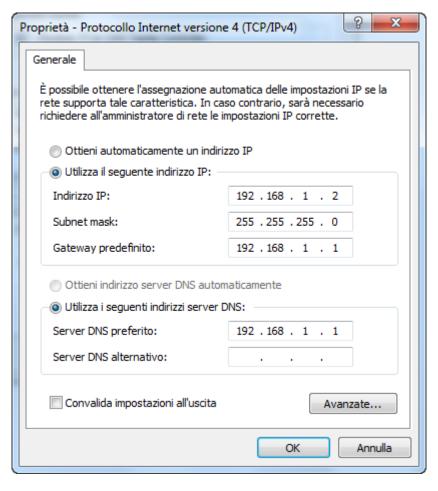


Figura B-4

#### Fine:

Fate clic su **OK** per salvare le modifiche.

## **Appendice C: Risoluzione Problemi**

#### T1. Cosa posso fare se non conosco oppure o perso la password?

- 1) Per la password wireless di default: Guardate la "Wireless Password/PIN" presente sull'etichetta posta nella parte inferiore del modem router.
- 2) Per la password di gestione web: Resettate il modem router e utilizzate username e password di default: admin/admin.

# T2. Come posso riportate il modem router alle impostazioni di fabbrica di default?

Con il modem router acceso, premete per 8 secondi il tasto **WPS/RESET** posto nella parte posteriore fino a quando si spengono i LED, quindi rilasciate il tasto.

#### ✓ Nota:

Una volta che il modem router è resettato, andranno perse tutte le configurazioni e dovrete riconfiguarre il modem router.

#### T3. Cosa posso fare se non posso accedere alla pagina di configurazione web?

1) Configurate l'indirizzo IP del vostro computer.

#### Per Mac OS X

- a) Fate clic sull'icona **Apple** posta nell'angolo superiore sinistro dello schermo.
- b) Andate su "System Preferences -> Network".
- c) Selezionate **Airport** nella barra menu a sinistra e fate clic su **Advanced** per la configurazione wireless; altrimenti selezionate **Ethernet** per la configurazione cablata.
- d) In Configure IPv4 sotto TCP/IP, selezionate Using DHCP.
- e) Fate clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

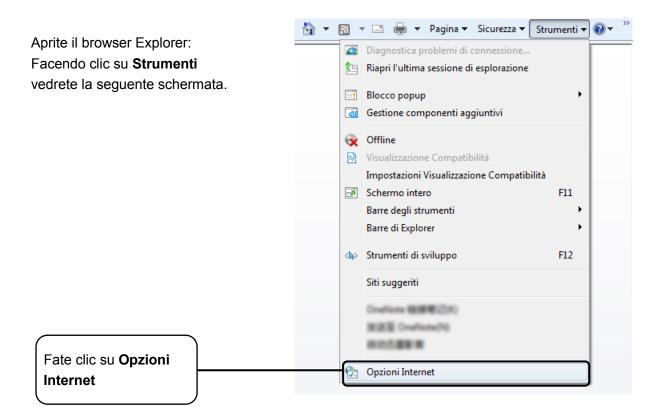
#### Per Windows 7

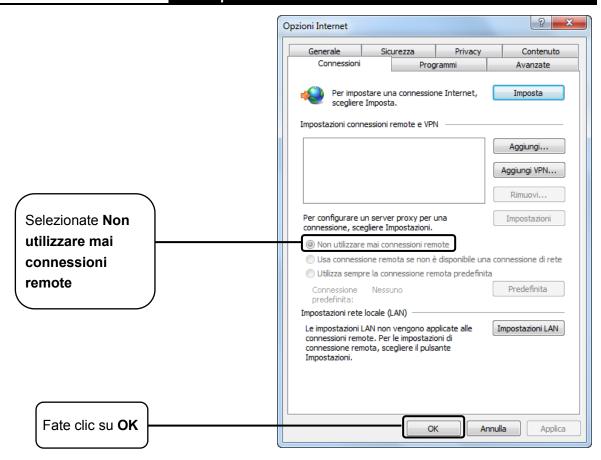
- f) Fate clic su "Start -> Pannello di Controllo -> Rete e Internet -> Vedi stato rete -> Modifica impostazioni scheda".
- g) Fate clic col tasto destro su **Connessioni Rete Wireless** (o **Connessione rete locale**), quindi fate clic su **Proprietà**.
- h) Selezionate Protocollo Internet Versione 4 (TCP/IPv4), e fate clic su Proprietà.
- i) Selezionate Ottieni automaticamente un indirizzo IP e Ottieni DNS server automaticamente. Quindi fate clic su OK.

#### Per Windows 8

### TD-W8961N 300Mbps Wireless N ADSL2+ Modem Router Guida Utente

- j) Muovendo il mouse nell'angolo inferiore destro vedrete l'icona Cerca nel Popup. Andate su "-> Apps". Scrivete Pannello di Controllo nel box di ricerca e premete Enter, quindi andate su Pannello di Controllo.
- k) Fate clic su "Vedi stato rete > Modifica impostazioni scheda".
- I) Fate clic col tasto destro su "Ethernet" e selezionate Proprietà.
- m) Fate doppio clic su **Protocollo Internet Versione 4 (TCP/IPv4)**. Selezionate **Ottieni automaticamente un indirizzo IP**, scegliete **Ottieni DNS server automaticamente** e fate clic su **OK**.
- 2) Configurate il vostro browser Explorer





Provate a fare login alla pagina di configurazione web dopo che avete configurato le impostazioni. Se non riuscite ancora ad accedere alla pagina di configurazione, riportate il modem router alle impostazioni di fabbrica di default e riconfiguratelo seguendo le istruzioni riportate nel Capitolo 3 Guida Installazione Rapida. Contattate il Supporto Tecnico TP-Link in caso di difficoltà.

#### T4. Cosa posso fare se non riesco ad accedere a Internet?

- 1) Verificate che tutti i connettori siano connessi correttamente, inclusi linea telefonica, cavi Ethernet e alimentatore.
- 2) Verificate se potete fare login alla pagina di configurazione web del modem router. Se si, seguite i passi successivi, se no, impostate il vostro computer secondo il punto T3 e provate ad accedere a Internet. Se il problema persiste, andate al passo successivo.
- 3) Consultate il vostro ISP e assicuratevi che VPI/VCI, Tipo di Connessione, username e password siano corretti. Se vi sono errori, correggete le impostazioni e riprovate.
- 4) Se non potete accedere a Internet, riportate il modem router alle impostazioni di fabbrica di default e riconfiguratelo seguendo le istruzioni riportate nel Capitolo 3 Guida Installazione Rapida.
- 5) Contattate il Supporto Tecnico TP-Link se il problema persiste.

#### Mota:

Per maggiori dettagli riguardo la risoluzione dei problem e il Supporto Tecnico, guardate la pagina di supporto su www.tp-link.com.